

GRUPPO CERBONE

Report di sostenibilità 2024



Indice

Premessa	1
1. Chi siamo	2
1.1 La storia e l'evoluzione del Gruppo	2
1.2 Profilo aziendale: struttura, missione e core business	4
2. Governance e strategia	6
2.1 Modello organizzativo e responsabilità	6
2.2 Codice etico, trasparenza e integrità	8
2.3 Obiettivi strategici di sostenibilità 2024	10
2.4 La catena del valore e i fornitori.....	14
2.5 Valore economico generato e distribuito.....	16
2.6 Analisi dei rischi e delle opportunità ESG.....	19
3. Le persone al centro	21
3.1 Organico al 31 dicembre 2024	21
3.2 Andamento assunzioni e cessazioni nel 2024	26
3.3 Formazione e sviluppo professionale	28
3.4 Salute e benessere: visite mediche e prevenzione	29
3.5 Sicurezza nei luoghi di lavoro	30
3.6 TUBITU 2024 – Il nostro evento di team building	31
4. Ambiente ed energia	33
4.1 Consumi energetici 2024	33
4.2 Fotovoltaico: curve di carico dell'impianto	36
4.3 Gestione dei rifiuti: MUD 2024 e destinazioni.....	38
5. Comunità e territorio	41
5.1 Erogazioni liberali: enti e finalità	41
5.2 Valore sociale delle iniziative	43
5.3 Cultura aziendale e impatto territoriale	44
5.4 Relazione con gli stakeholder	46
6. Innovazione sostenibile	47
6.1 Progetto di Ricerca e Sviluppo "MAGIA"	47
6.3 Certificazioni e conformità normativa.....	49

7. GRI Standards	51
7.1 Energia	52
7.2 Rifiuti	52
7.3 Dipendenti	53
7.4 Formazione e sicurezza sul luogo di lavoro	55
8. Matrice di Materialità	56
CONCLUSIONI	59

Premessa

L'anno **2024** ha rappresentato un passaggio cruciale nel percorso del “**Gruppo Cerbone**” verso una responsabilità sempre più integrata, sociale, ambientale e organizzativa. In un contesto normativo in rapida evoluzione, segnato dall'entrata in vigore della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), abbiamo scelto di non limitarci a un adempimento formale, ma di abbracciare la sostenibilità come leva strategica per la trasformazione del nostro modello di business.

“
Ogni scelta
di oggi
è un impegno
verso un domani
più sostenibile
CLAUDIO CERBONE



L'esperienza maturata con il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, pubblicato nel 2023, ci ha insegnato che la rendicontazione ESG non può ridursi a un esercizio di reporting: è piuttosto un processo continuo di consapevolezza, coinvolgimento e coerenza tra azioni, valori e obiettivi. Il bilancio 2024 nasce da questa consapevolezza: il nostro obiettivo non è semplicemente dire cosa facciamo, ma raccontare come lo facciamo, con quali strumenti, con quali responsabilità e con quale visione di lungo periodo.

Crediamo che il valore d'impresa si costruisca attraverso relazioni etiche, filiere responsabili, ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, investimenti in competenze e innovazione, e impegni concreti nella transizione ecologica. Le azioni intraprese nel 2024 rispondono a queste direttrici e sono ispirate ai principi promossi dagli standard **GRI** e dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, oltre che allineate ai nuovi requisiti europei in materia di rendicontazione non finanziaria.

Abbiamo rafforzato i nostri presidi di governance e compliance, ampliato la digitalizzazione dei processi logistici e industriali, promosso progetti per il benessere e la salute dei lavoratori, supportato iniziative culturali e sociali nei territori in cui operiamo, e migliorato le nostre performance ambientali, anche attraverso l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e una gestione più circolare degli scarti produttivi.

Questa nuova edizione del Bilancio intende offrire una visione integrata e dinamica della nostra attività: non solo numeri, ma decisioni. Non solo indicatori, ma impegni. Siamo convinti che sostenibilità e competitività siano due dimensioni sinergiche. Il nostro obiettivo è continuare a crescere generando impatti positivi e condivisi per l'ambiente, le persone e le comunità.

Claudio Cerbone

1. Chi siamo

1.1 La storia e l'evoluzione del Gruppo

Le origini del “**Gruppo Cerbone**” affondano le proprie radici nel 1975, quando il fondatore Claudio Cerbone avvia le prime attività di commercializzazione di profili in alluminio e accessori per serramenti sotto l’insegna “**Cerbone Alluminio**”. Si tratta di un’iniziativa imprenditoriale nata da una profonda conoscenza del settore e da una visione chiara: offrire ai professionisti del serramento un partner affidabile, capace di coniugare qualità, rapidità di risposta e un servizio tecnico di alto livello. Sin dagli inizi, la crescita dell’azienda è stata guidata da valori fondanti come *dedizione, serietà e impegno*, che hanno permesso di consolidare rapporti di fiducia con fornitori e clienti e di creare solide basi per un’espansione costante.

Negli anni ‘90 il progetto evolve e si amplia alla fornitura di servizi e lavorazioni, aprendo nuove prospettive di mercato e dando vita a un approccio più integrato e flessibile. Nel 2000 nasce “**C.S.C. S.r.l. – Centro Servizi Cerbone**”, struttura specializzata nella lavorazione e nella personalizzazione di materiali metallici e plastici, con l’obiettivo di supportare i clienti non solo nella fase di acquisto, ma anche nella realizzazione di soluzioni su misura. Questo passaggio segna l’avvio di un processo di integrazione verticale che diventerà nel tempo una delle principali caratteristiche distintive del Gruppo.

Nel 2004 viene inaugurata la nuova sede di **Supino (FR)**, strategica per servire il mercato del Centro Italia, mentre nel 2006 la crescente complessità organizzativa e il consolidamento delle attività commerciali portano alla costituzione della “**Cerbone S.p.A.**”. Nel 2007, con la formalizzazione della ragione sociale “**Cerbone Alluminio S.p.A.**”, il Gruppo entra in una nuova fase di sviluppo, caratterizzata da un catalogo prodotti sempre più ampio e specializzato, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di un settore in continua evoluzione.

Il 2016 segna un ulteriore passo avanti con l’apertura della sede di **Roma**, che rafforza la presenza sul territorio e consente di presidiare in maniera diretta i mercati del Lazio e delle regioni limitrofe. Parallelamente, il Gruppo prosegue nella diversificazione e modernizzazione dei processi, introducendo innovazioni tecnologiche e investendo in infrastrutture, logistica e capitale umano.

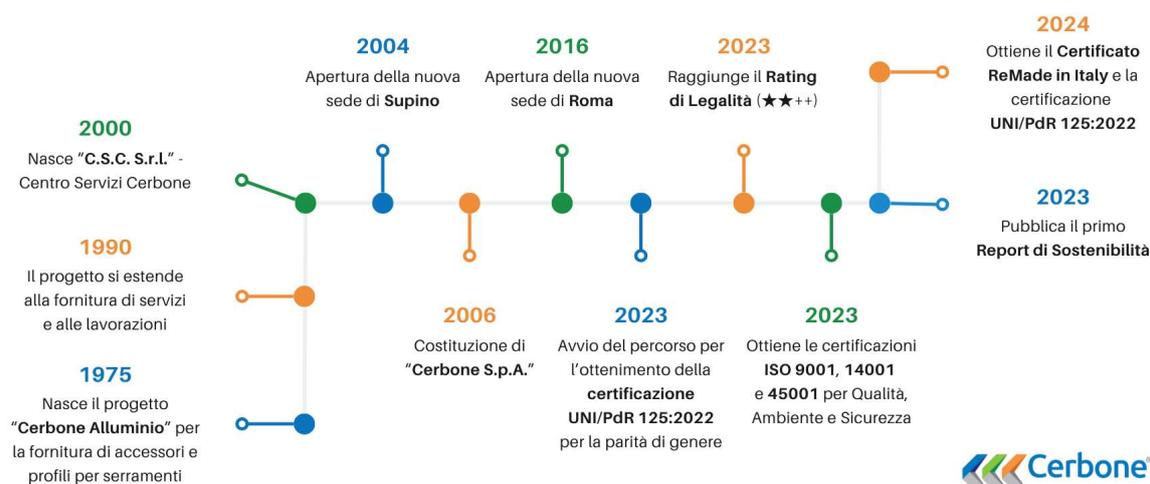
A partire dal 2020, il “**Gruppo Cerbone**” intraprende con maggiore determinazione un percorso strutturato verso la sostenibilità, integrando nella propria strategia aziendale obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG). Questo approccio si concretizza nel 2023 con il conseguimento del **Rating di Legalità (★★++)**, l’ottenimento delle certificazioni **ISO 9001** per la Qualità, **ISO 14001** per l’Ambiente e **ISO 45001** per la Salute e Sicurezza sul lavoro, nonché l’avvio del percorso per la certificazione **UNI/PdR 125:2022** sulla parità di genere. Nello stesso anno il Gruppo pubblica il **primo Report di Sostenibilità**, ufficializzando il proprio impegno verso la rendicontazione trasparente delle performance ESG.

Il 2024 rappresenta un anno di consolidamento e ulteriore avanzamento: l'azienda ottiene il **Certificato ReMade in Italy**, a garanzia dell'impiego di materiali riciclati nei propri processi produttivi, completando anche con successo l'iter di certificazione **UNI/PdR 125:2022**. Questi traguardi testimoniano come la sostenibilità non sia per il Gruppo un semplice adempimento, ma una leva strategica di crescita e innovazione.

Le tappe principali

Il percorso di sviluppo del **"Gruppo Cerbone"** può essere letto attraverso alcune tappe fondamentali che ne hanno segnato l'evoluzione e che rappresentano al contempo un filo conduttore tra *funzionalità* e *sostenibilità*. La **timeline** che segue riassume visivamente le principali pietre miliari di questa storia, mettendo in evidenza sia gli snodi di crescita commerciale e industriale, sia gli impegni e le conquiste più recenti sul fronte della sostenibilità, della qualità e dell'innovazione responsabile.

PERCORSO STORICO TRA FUNZIONALITÀ E SOSTENIBILITÀ



1.2 Profilo aziendale: struttura, missione e core business

“**Cerbone S.p.A.**” rappresenta oggi una delle realtà di riferimento per i professionisti del serramento nel centro-sud Italia, con una consolidata presenza in Campania, Lazio e Basilicata. L’azienda nasce da un’esperienza imprenditoriale pluridecennale, evolutasi nel tempo grazie a una visione strategica che ha saputo coniugare la solidità della tradizione artigiana con l’innovazione dei processi industriali e digitali.

Al centro dell’attività c’è da sempre la commercializzazione di sistemi e accessori per la produzione di serramenti in materiali diversi – alluminio, PVC, legno, acciaio e ferro – accompagnati da una vasta gamma di componenti, utensili, dispositivi antinfortunistici e prodotti finiti come porte, portoni e chiusure industriali. L’ampiezza dell’offerta, costantemente aggiornata in base all’evoluzione normativa e tecnica del settore, permette ai clienti di trovare una risposta completa e professionale per ogni esigenza progettuale.

L’azienda si distingue per la sua capacità di affiancare il cliente in ogni fase: dalla consulenza tecnica iniziale, alla scelta delle soluzioni più adatte, fino al supporto post-vendita. Questo approccio integrato ha trasformato la semplice vendita in un servizio ad alto valore aggiunto, orientato alla risoluzione di problemi concreti e all’ottimizzazione dei processi di installazione, posa e manutenzione.

Accanto a “**Cerbone S.p.A.**”, opera “**CSC S.r.l. – Centro Servizi Cerbone**”, una struttura nata per rispondere alla crescente domanda di personalizzazione e lavorazioni su misura. Quest’ultima si occupa delle lavorazioni su semilavorati in metallo e plastica, grazie a un parco macchine altamente specializzato e a un team tecnico di grande esperienza. Taglio, piega, calandratura, fresatura, incisione, lavorazioni al plasma e sistemi automatizzati di lavorazione permettono di fornire ai serramentisti prodotti semilavorati di altissima qualità, pronti per essere integrati nei cantieri. Il “**Centro Servizi Cerbone**” si configura così come un’estensione operativa capace di offrire non solo prodotti, ma soluzioni tecnologiche su misura.

Il modello organizzativo del **Gruppo Cerbone** è pianificato per garantire efficienza, tempestività e attenzione al dettaglio. La rete logistica consente una copertura capillare dei territori serviti, grazie a un magazzino centrale ben organizzato e processi informatizzati che monitorano in tempo reale le scorte e gli ordini. Un’area tecnica e progettuale interna affianca quotidianamente i clienti per analisi, consulenze, disegni esecutivi e scelta delle migliori tecnologie applicabili.

Al centro della strategia del Gruppo c’è la volontà di essere un partner strategico e non solo un fornitore. In tal senso, il rapporto con il cliente è impostato su una logica di ascolto, di costruzione di soluzioni condivise e di continua innovazione. L’offerta si articola anche attraverso una proposta formativa che comprende workshop tecnici, consulenze legislative e incontri di aggiornamento pensati per accompagnare l’evoluzione del comparto.

Una particolare attenzione è riservata alla *sostenibilità*, intesa non solo in termini ambientali ma anche economici e sociali. L'azienda investe costantemente nell'ottimizzazione energetica, nella digitalizzazione dei processi e nello sviluppo di progetti avanzati come **"MAGIA – Magazzino Avanzato con Gestione Intelligente e Automatizzata"**, una delle iniziative più innovative promosse nel 2024, incentrata sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nella logistica e nella gestione delle scorte.

La vocazione all'eccellenza, la cura per il cliente e una visione aperta all'innovazione fanno di **"Cerbone S.p.A."** e della **"CSC S.r.l."** due realtà complementari e sinergiche, capaci di esprimere un modello imprenditoriale evoluto, attento alle esigenze del territorio e proiettato verso un futuro sempre più sostenibile, efficiente e digitalizzato.

2. Governance e strategia

2.1 Modello organizzativo e responsabilità

Il “**Gruppo Cerbone**” adotta un modello organizzativo chiaro, strutturato e orientato alla responsabilità diffusa, costruito per garantire coerenza tra visione strategica, operatività quotidiana e rispetto dei principi di legalità, trasparenza ed efficienza.

La governance si fonda su una struttura piramidale ma collaborativa, in cui la direzione generale assume il coordinamento strategico dell'intero Gruppo, delineando obiettivi economici, ambientali e sociali. La responsabilità gestionale è affidata a responsabili di area che guidano le principali unità funzionali – commerciale, tecnica, logistica, amministrativa e produttiva – garantendo un presidio costante sui processi chiave.

All'interno di “**Cerbone S.p.A.**”, il *management team* opera secondo un principio di integrazione verticale e trasversale: ogni dipartimento risponde direttamente alla direzione generale ma collabora costantemente con le altre funzioni per assicurare sinergia e rapidità decisionale. Questo assetto consente all'azienda di reagire con tempestività alle richieste del mercato e di mantenere elevati standard di servizio e qualità.

Una parte centrale dell'architettura organizzativa è rappresentata dal “**Centro Servizi CSC S.r.l.**”, che mantiene una propria autonomia tecnica e operativa. Il flusso di lavoro tra “Cerbone S.p.A.” e “CSC S.r.l.” è regolato da protocolli condivisi e procedure digitalizzate che assicurano tracciabilità, efficienza e qualità costante nelle lavorazioni.

Il Gruppo adotta inoltre un *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001*, finalizzato a prevenire i reati contemplati dalla normativa attraverso un sistema strutturato di controlli interni e protocolli comportamentali. Il modello è stato aggiornato per tenere conto dell'evoluzione normativa e organizzativa dell'impresa ed è accompagnato da un *Codice Etico* che sancisce i principi di correttezza, legalità e integrità a cui ogni collaboratore deve attenersi.

Particolare attenzione è dedicata alla responsabilità dei ruoli chiave, con una chiara definizione delle competenze e degli ambiti decisionali. Questo approccio riduce le sovrapposizioni, migliora l'efficacia delle azioni e favorisce l'assunzione consapevole delle responsabilità individuali e collettive. La rendicontazione periodica, i sistemi di monitoraggio delle performance e il continuo aggiornamento dei flussi operativi rappresentano strumenti fondamentali per garantire il controllo e la qualità dei processi aziendali.

Infine, in linea con le buone pratiche di sostenibilità, il Gruppo promuove una cultura della *responsabilità condivisa*, che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione, dai vertici fino agli operatori, nella costruzione di un'impresa solida, etica e orientata al lungo periodo.

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO CERBONE



2.2 Codice etico, trasparenza e integrità

Nel contesto di un mercato sempre più esigente e regolamentato, il “**Gruppo Cerbone**” considera l’*etica*, la *trasparenza* e l’*integrità* valori fondamentali per costruire relazioni durevoli con stakeholder, clienti, fornitori e collaboratori. Questi principi sono formalizzati all’interno del **Codice Etico**, documento che rappresenta l’ossatura morale dell’agire aziendale e guida il comportamento di ogni persona che opera, a qualsiasi titolo, per conto del Gruppo.

Il **Codice Etico** è stato adottato in coerenza con il *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (ex D.Lgs. 231/2001), assumendo un ruolo strategico nella prevenzione dei rischi e nella diffusione di una cultura imprenditoriale fondata sulla legalità. Il documento definisce un quadro chiaro di principi e comportamenti attesi, con l’obiettivo di assicurare che ogni decisione aziendale sia orientata al rispetto della normativa vigente, dell’equità nei rapporti e della tutela degli interessi collettivi.

I temi trattati spaziano dal rispetto dei diritti umani e delle norme sul lavoro, alla correttezza nei rapporti commerciali, passando per la riservatezza delle informazioni, il contrasto alla corruzione e il divieto di conflitto di interessi. Il Codice si applica a tutti i livelli: dai vertici aziendali ai dipendenti, dai consulenti esterni ai fornitori, che sono anch’essi chiamati a rispettarne i principi nelle relazioni con il Gruppo.



La sua efficacia è garantita da meccanismi di *diffusione, formazione e monitoraggio*. Ogni nuovo collaboratore riceve il Codice in fase di inserimento e l'azienda organizza momenti formativi dedicati a chiarirne l'applicazione pratica. Inoltre, grazie a un sistema di *controllo interno indipendente*, eventuali violazioni possono essere rilevate e gestite con tempestività.

A completare il sistema etico dell'impresa è stato introdotto un **canale di segnalazione riservato** (*whistleblowing*), che permette di segnalare in modo anonimo comportamenti non conformi o illeciti. Questo strumento, in linea con le recenti normative nazionali ed europee, rafforza il presidio dell'integrità aziendale e contribuisce a creare un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e trasparente.

Il concetto di *integrità* non si esaurisce nel rispetto formale delle regole. Si traduce in uno stile gestionale improntato alla coerenza, alla responsabilità e all'equilibrio tra interessi economici e impatto sociale. Le scelte strategiche e operative sono sempre più orientate alla **rendicontazione trasparente**, attraverso indicatori misurabili e comunicazione accessibile, che trovano nel Bilancio di Sostenibilità uno degli strumenti principali di accountability verso la collettività.

Attraverso questo impegno costante, il “**Gruppo Cerbone**” conferma la volontà di essere un soggetto economico competitivo, ma anche un attore responsabile del proprio ecosistema sociale e territoriale, in grado di generare valore condiviso e fiducia nel lungo periodo.

2.3 Obiettivi strategici di sostenibilità 2024

Nel corso del 2024 il “**Gruppo Cerbone**” ha confermato e rafforzato la propria visione strategica orientata alla sostenibilità, considerandola come un valore guida e come una leva concreta di innovazione, competitività e responsabilità verso il territorio e le comunità in cui opera. Il percorso, già tracciato negli anni precedenti, si è evoluto in una serie di azioni misurabili e in una pianificazione sempre più sistemica e integrata, in linea con gli standard ESG e con le aspettative di stakeholder consapevoli ed esigenti.

I TRE PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ 2024 DEL GRUPPO CERBONE



Sul **piano ambientale**, l'azione si è focalizzata su tre ambiti principali: efficienza energetica, valorizzazione delle fonti rinnovabili e gestione responsabile dei rifiuti. I consumi energetici sono stati monitorati in modo sistematico, consentendo una valutazione precisa dell'utilizzo di risorse presso le quattro sedi operative attive nel 2024. Il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a **238.830 kWh**, distribuiti tra gli stabilimenti di Casoria, Supino e Roma.

Un contributo particolarmente rilevante è arrivato dalla **produzione da fonte rinnovabile**. Nel 2024 il Gruppo ha consolidato e potenziato il proprio sistema fotovoltaico, realizzando un nuovo impianto, attivo dal mese di ottobre, presso l'unità produttiva di Casoria (NA). La produzione complessiva annua ha raggiunto i **162.127 kWh**, segnando un notevole incremento rispetto all'anno precedente, sia per quantità che per continuità operativa. Con riferimento al nuovo impianto, nei tre mesi di operatività del 2024, esso ha generato energia per un valore (98.519,99 kWh) quasi pari all'intero consumo energetico annuo della sede (101.484 kWh). Anche se l'intera quantità di energia fotovoltaica prodotta è stata ceduta in rete, il

potenziamento degli impianti fotovoltaici ha creato le premesse per la completa autosufficienza energetica delle unità operative in cui tali impianti sono localizzati.

La gestione dei rifiuti ha rappresentato un altro ambito prioritario d'intervento. Attraverso la compilazione e trasmissione del **Modello Unico di Dichiarazione** (MUD), il Gruppo ha tracciato in modo completo i flussi in uscita, garantendo la conformità normativa e l'affidamento dei materiali a fornitori qualificati. Nel 2024 sono state gestite complessivamente **45,02 tonnellate di rifiuti**, tutte regolarmente avviate a trattamento o recupero. Pur avendo avuto una produzione di 1,20 tonnellate di rifiuti pericolosi – dovuta alla necessità di sostituzione e smaltimento a norma di legge di batterie al piombo – si conferma il trend che vede l'impresa ridurre progressivamente la quantità di rifiuti annui prodotta: se già nel 2023 si era registrata una riduzione del 54% del totale di rifiuti prodotti, nel 2024 si è ottenuta un'ulteriore riduzione del 6,1%. Nessuna giacenza è risultata oltre i limiti di legge, e l'intera filiera è stata sottoposta a controllo documentale e informatico, rafforzando la trasparenza e la legalità dei processi.

Attraverso questi interventi, il Gruppo Cerbone ha confermato un modello di sostenibilità operativo e misurabile, ponendo le basi per un futuro ancora più efficiente, sicuro e a basso impatto ambientale.

Sul versante **sociale**, il 2024 ha visto consolidarsi una cultura aziendale sempre più orientata al *benessere*, alla *prevenzione* e alla *partecipazione attiva* delle persone. Particolarmente significative sono state le **giornate dedicate alla salute**, nel corso delle quali sono state offerte visite mediche specialistiche in ambito urologico e senologico, promosse direttamente dall'azienda come misura preventiva a tutela della salute dei lavoratori.

Le giornate di screening per la prevenzione senologica sono state svolte nel mese di maggio e quelle di prevenzione urologica nel mese di luglio. La possibilità di partecipare alla campagna di prevenzione è stata offerta a tutto l'organico aziendale ed ha registrato un tasso di adesione da parte dei dipendenti superiore all'80%.

La sicurezza sul lavoro ha registrato un risultato esemplare: nel corso dell'intero anno *non si è verificato alcun infortunio*, un dato che testimonia l'efficacia delle misure preventive, della formazione e dell'attenzione quotidiana alla protezione individuale e collettiva.

I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ NEL 2024

238.830 kWh

Consumo energia elettrica totale



162.830 kWh

Energia fotovoltaica prodotta



0

Infortuni sul lavoro



45,02 t

Rifiuti gestiti (100% tracciati)



Anche la coesione interna è stata promossa attraverso momenti di condivisione e crescita valoriale, come dimostra l'evento **"Tubitu 2024"**, svoltosi a Vietri sul Mare, che ha visto la partecipazione del personale in due giornate di attività immersive. L'iniziativa, centrata sul concetto di squadra, fiducia e partecipazione, ha contribuito a rafforzare i legami

professionali e a favorire un clima relazionale positivo, in linea con la visione culturale del Gruppo.

La responsabilità sociale è emersa con forza anche nel **rapporto con il territorio**. Nel corso dell'anno sono state effettuate *erogazioni liberali* a favore di enti sanitari, fondazioni e associazioni sociali e culturali, per un totale di 9 organizzazioni beneficiarie. Tra queste, si segnalano realtà di rilievo nazionale come l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, la Fondazione Telethon e diverse realtà del terzo settore impegnate nell'assistenza e nella solidarietà. Questa azione filantropica si inserisce in una visione continuativa di restituzione e contributo al benessere collettivo.

SALUTE, SICUREZZA E IMPEGNO VERSO IL TERRITORIO



VISITE MEDICHE PREVENTIVE

Visite mediche specialistiche senologiche e urologiche per tutti i dipendenti, promosse dall'azienda come misura preventiva di benessere e salute.



EROGAZIONI LIBERALI

Contributi a ospedali, fondazioni e associazioni culturali e sociali, tra cui Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Telethon e realtà locali impegnate nella solidarietà.



INFORTUNI SUL LAVORO

Registrati zero infortuni nel 2024. Risultato della formazione continua e del rispetto rigoroso delle procedure di sicurezza.



Infine, l'area dell'**innovazione** e della **governance** ha trovato nel 2024 uno dei suoi sviluppi più rilevanti con l'avvio del progetto di Ricerca & Sviluppo denominato **"MAGIA"**, acronimo di

“Magazzino Avanzato con Gestione Intelligente e Automatizzata”. Il progetto è stato selezionato nell’ambito dell’iniziativa *“Scoperta Imprenditoriale”* promossa dal MIMIT e ha visto la collaborazione dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e della software house “Code This Lab”. L’obiettivo è quello di rivoluzionare l’organizzazione logistica del magazzino aziendale attraverso l’uso combinato di algoritmi di intelligenza artificiale, sensori IoT e modelli predittivi. Grazie a questa soluzione integrata sarà possibile ridurre drasticamente gli sprechi, i tempi di prelievo e le giacenze superflue, innescando un processo di miglioramento continuo nella catena di fornitura e distribuzione.

Attraverso l’integrazione di questi tre pilastri – *ambientale, sociale e tecnologico* – il **“Gruppo Cerbone”** ha dimostrato di interpretare la sostenibilità come una scelta strutturale, sistemica e misurabile. Le azioni intraprese nel 2024 non rappresentano traguardi isolati, ma tappe di un percorso ambizioso che guarda al futuro con responsabilità, visione e capacità di innovazione.

2.4 La catena del valore e i fornitori

Nel modello operativo del “**Gruppo Cerbone**”, la sostenibilità non si esaurisce nelle pratiche interne ma si estende lungo tutta la **catena del valore**, influenzando in modo attivo e consapevole i rapporti con fornitori, partner tecnici, operatori ambientali e soggetti terzi. Questa visione integrata si traduce in una gestione orientata alla legalità, alla trasparenza, alla responsabilità sociale e alla riduzione degli impatti ambientali indiretti.

Nel 2024, il Gruppo ha consolidato una rete qualificata e multidisciplinare di operatori, a supporto delle attività core e di quelle trasversali. I fornitori coinvolti spaziano dalla gestione dei rifiuti industriali alla manutenzione impiantistica, dai servizi di sanificazione e vigilanza alla fornitura di dispositivi di protezione individuale, passando per consulenze specialistiche in ambito ambientale, normativo e ingegneristico. Ogni fornitore è selezionato attraverso una *procedura interna formalizzata*, che valuta i parametri economici e tecnico-qualitativi, ma anche indicatori di compliance normativa, possesso di certificazioni ISO (9001, 14001, 45001), affidabilità nella gestione dei rifiuti, tracciabilità documentale e allineamento ai principi del Codice Etico aziendale. La selezione è strutturata in modo da promuovere una supply chain conforme agli standard ESG e coerente con la mission aziendale.

In particolare, nella gestione dei rifiuti, il Gruppo si è avvalso nel 2024 di fornitori autorizzati e certificati, tra cui “Eco Ambiente S.r.l.”, “Tony Costruzioni S.r.l.”, “Feron S.r.l.”, “Vanbat S.r.l.” e “KM Recuperi”, assicurando per tutte le frazioni gestite la completa tracciabilità, il rispetto delle tempistiche di deposito intermedio e l’avvio a recupero presso impianti specializzati. I flussi sono gestiti con software di controllo documentale che integrano registri cronologici, formulari e dichiarazioni MUD, per garantire continuità e legalità operativa.

Analoghi criteri di attenzione sono stati applicati alla selezione dei fornitori di servizi di sicurezza e antincendio, delle imprese edili impiegate in lavori straordinari, degli operatori logistici coinvolti nel trasporto e nella movimentazione interna, e dei fornitori di apparecchiature e materiali. Anche per queste categorie, è richiesto il rispetto delle normative di settore, il DURC regolare, l’adesione a standard minimi in tema di diritti del lavoro e, laddove possibile, l’utilizzo di beni a ridotto impatto ambientale.

Sul piano sociale, l’azienda ha integrato progressivamente criteri di valutazione relativi alle condizioni di lavoro, alla tutela dei diritti fondamentali, alla parità di genere, alla rappresentanza sindacale e all’inclusione. È inoltre incoraggiata la presenza di fornitori impegnati nel sostegno a comunità locali, attività di volontariato o iniziative di valorizzazione territoriale.

In linea con quanto avviato nel biennio precedente, il 2024 ha visto il consolidamento di una procedura ESG-friendly, che prevede l’invio di questionari informativi ai fornitori strategici, al fine di raccogliere dati su performance ambientale e sociale e impostare un sistema di monitoraggio progressivo. Nei prossimi anni, è previsto lo sviluppo di una piattaforma digitale

per la qualifica e la valutazione dinamica dei fornitori, con indicatori trasparenti, alert su non conformità e punteggi di sostenibilità.

Questa strategia consente al Gruppo di ridurre il rischio operativo lungo la catena di fornitura e di agire da moltiplicatore di buone pratiche e responsabilità condivisa verso l'ambiente, le persone e i territori.

LA CATENA DI VALORE DEL GRUPPO CERBONE



2.5 Valore economico generato e distribuito

Il presente capitolo del report di sostenibilità è dedicato all'analisi del valore economico generato e successivamente distribuito dal Gruppo Cerbone nel corso dell'anno 2024. Questo approccio di rendicontazione, elaborato sulla base del conto economico civilistico, è in piena conformità con gli standard internazionali di reporting, in particolare con gli indicatori GRI 201-1 ("Valore Economico Diretto Generato e Distribuito") e GRI 201-4 ("Assistenza Finanziaria Ricevuta dallo Stato"). La scelta di adottare questa metodologia riflette il costante impegno del Gruppo verso la trasparenza, la rendicontazione non finanziaria e la responsabilità economica nei confronti di tutti gli stakeholder. L'intento è quello di mantenere un'attenzione costante non solo alla conformità normativa, ma anche alla creazione di valore condiviso, riconoscendo che la solidità economica è il fondamento per generare impatti sociali e ambientali positivi a lungo termine.

Il valore economico generato dal Gruppo rappresenta la ricchezza complessivamente creata attraverso le attività operative e di gestione. Nel 2024, il valore economico complessivo generato si è attestato a **€ 31.029.074**. Questo risultato deriva principalmente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che costituiscono oltre il 95% del totale, integrati da altri ricavi e proventi che testimoniano la diversificazione e l'efficacia della gestione. L'utile dell'esercizio, pari a **€ 4.384.791**, è una chiara conferma della solidità economico-finanziaria del gruppo e della capacità di mantenere una gestione redditizia e resiliente, anche in un contesto di mercato complesso e in continua evoluzione.



Figura – Composizione del valore della produzione

Un'analisi comparativa tra l'esercizio 2023 e il 2024 evidenzia la coerenza del Gruppo Cerbone nella gestione strategica della distribuzione del valore economico. Pur registrando una variazione nel valore distribuito complessivo (€ 27.536.220 nel 2024 rispetto ai € 30.251.452 del 2023), l'allocazione ai principali stakeholder ha mantenuto una notevole stabilità. Nel 2023, la maggior parte del valore economico distribuito è stato destinato ai fornitori; nel 2024, i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, servizi e altri oneri esterni ammontano a € 23.897.128, un importo che rappresenta circa l'86,78% del valore totale distribuito. Tale percentuale in continuità con l'anno precedente (87%), mostra la solidità dei rapporti con la catena di approvvigionamento e la coerenza del Gruppo nella gestione dei costi operativi. Questa stabilità, a fronte di una performance economica diversa, è un chiaro indicatore di un approccio ponderato e strategico nella gestione della spesa esterna.

Per fornire una visione completa dell'impronta economica del gruppo, è stato riclassificato il conto economico secondo il criterio del **Valore Aggiunto Globale Lordo (VAGL)**. Questo indicatore è fondamentale per comprendere in che modo la ricchezza prodotta dall'azienda viene distribuita tra le diverse categorie di stakeholder, evidenziando il contributo del Gruppo Cerbone allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui operiamo. Il processo di calcolo del Valore Aggiunto è stato meticolosamente effettuato sottraendo dal Valore della Produzione totale (pari a € 31.029.074) i costi esterni sostenuti (come materie prime, servizi e godimento di beni di terzi). Il VAGL risultante per il 2024 è stato pari a **€ 7.131.946**.

Questa ricchezza è stata poi distribuita come segue:

- **Personale (24,58%)**: Una quota significativa di **€ 1.753.481** è stata destinata alla remunerazione dei dipendenti, includendo retribuzioni, oneri sociali e TFR. Questo dato riflette l'importanza che il Gruppo Cerbone attribuisce alle persone come risorsa strategica e l'impegno per garantire condizioni di lavoro stabili e gratificanti.
- **Stato (20,35%)**: Con un contributo di **€ 1.451.628** in imposte e tributi, il Gruppo ha adempiuto ai suoi obblighi fiscali, contribuendo attivamente al finanziamento dei servizi pubblici e al benessere della collettività.
- **Finanziatori (6,08%)**: Un importo di **€ 433.983** è stato destinato alla remunerazione del capitale di terzi, come interessi passivi, riconoscendo l'importanza del supporto finanziario esterno per la crescita aziendale.
- **Impresa (48,97%)**: La quota più rilevante è stata trattenuta all'interno dell'impresa stessa. Questa porzione include l'utile netto, gli ammortamenti e gli accantonamenti, a sottolineare la strategia di reinvestimento costante per rafforzare la struttura aziendale e finanziare progetti di sviluppo futuro.

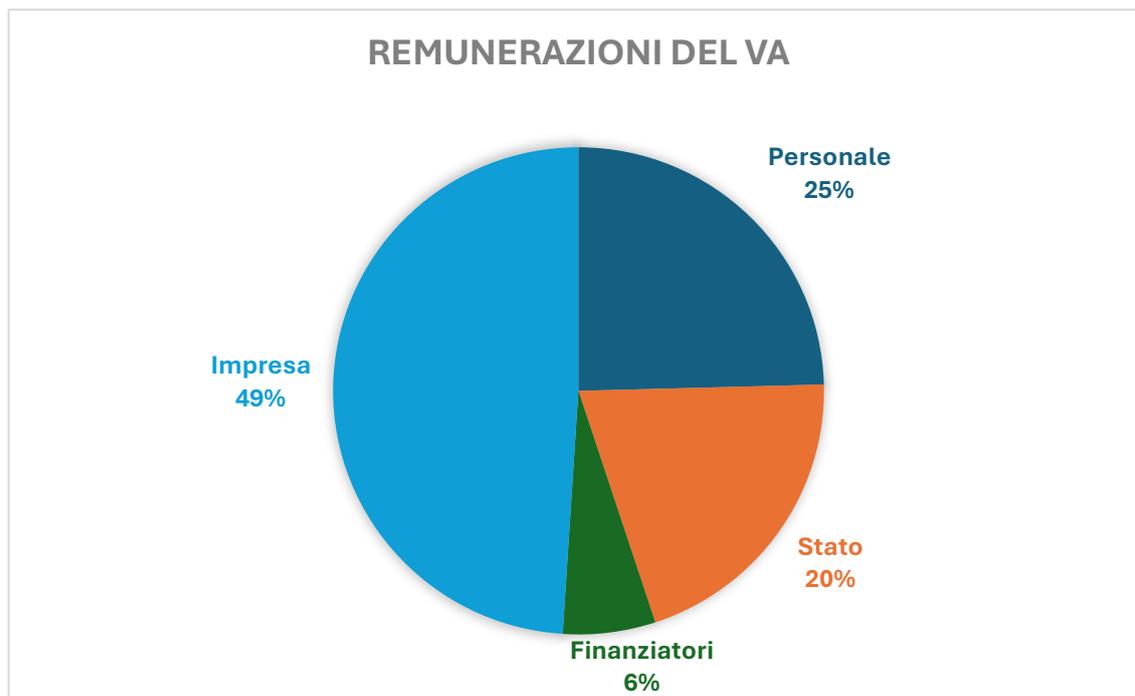


Figura – Remunerazioni del VA

Questa ripartizione evidenzia in modo chiaro il ruolo centrale delle persone nel modello di business e il costante impegno della società verso la crescita sostenibile, destinando una quota rilevante della ricchezza prodotta a rafforzare la solidità e lo sviluppo futuro dell'organizzazione.

In conformità con l'indicatore GRI 201-4, il Gruppo Cerbone dichiara che nel corso del 2024 non ha ricevuto forme rilevanti di assistenza finanziaria diretta da parte dello Stato. Le uniche eccezioni sono rappresentate da benefici fiscali ordinari, accessibili a tutte le aziende che rispettano i requisiti di legge, e da incentivi mirati alla produzione di energia rinnovabile, in linea con **l'impegno del Gruppo** verso la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale, in particolare per i propri impianti fotovoltaici.

A complemento di ciò, il Gruppo ha beneficiato di contributi pubblici specifici per la formazione, l'innovazione e la competitività aziendale, per un totale complessivo di € 68.278. Queste risorse hanno svolto un ruolo cruciale, sostenendo iniziative strategiche finalizzate allo sviluppo delle competenze del personale, al finanziamento di progetti di ricerca e innovazione tecnologica, e al rafforzamento della competitività attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali.

L'adozione di questo rigoroso schema di rendicontazione finanziaria e non finanziaria consente di coniugare le performance economiche con la responsabilità sociale, favorendo la massima trasparenza verso tutti gli stakeholder e allineando il Gruppo Cerbone alle migliori pratiche di reporting internazionale. Questo approccio non solo rafforza la fiducia dei partner, ma guida **il Gruppo** anche nella costruzione di un futuro aziendale solido, etico e sostenibile.

2.6 Analisi dei rischi e delle opportunità ESG

Nel quadro degli strumenti di pianificazione strategica e di governo aziendale adottati dal Gruppo Cerbone, l'integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social, Governance) rappresenta una leva fondamentale per garantire continuità operativa, competitività e impatto positivo sul territorio. Per questo motivo, a partire dal 2024, è stata introdotta una valutazione strutturata dei principali rischi e delle opportunità ESG, in linea con gli orientamenti emergenti sul reporting di sostenibilità.

Nel corso del 2024 il Gruppo Cerbone ha condotto una valutazione puntuale dei principali rischi e delle opportunità legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di anticipare criticità sistemiche e valorizzare leve strategiche di sviluppo sostenibile.

Il contesto operativo si è mantenuto stabile, senza registrare eventi critici in ambito ambientale né infortuni sul lavoro. Questo ha permesso di concentrare l'analisi su elementi prospettici e strutturali, individuando i fattori che possono influenzare in modo significativo la resilienza organizzativa, la competitività e la reputazione aziendale.

Dal punto di vista ambientale, l'azienda ha mantenuto un controllo efficace sui propri consumi energetici, anche grazie alla produzione da fonti rinnovabili che, seppure interamente ceduta in rete, ha compensato per circa il 15% la quantità di energia acquistata. Il rischio legato all'approvvigionamento e alla volatilità dei prezzi dell'energia rimane sotto monitoraggio, ma risulta al momento contenuto e, soprattutto, potrà risultare ampiamente ridimensionato nel momento in cui la quantità di energia fotovoltaica prodotta internamente sarà destinata all'autoconsumo.

Sul fronte sociale, l'attenzione si è focalizzata sul rafforzamento delle competenze interne, in particolare in ambito tecnico e digitale, per sostenere l'evoluzione tecnologica in atto nei processi operativi e logistici. Sebbene non si siano verificati infortuni, il benessere organizzativo e la valorizzazione delle persone restano aree prioritarie.

In ambito di governance, sono emerse alcune aree di attenzione legate alla gestione del rischio informatico, all'evoluzione normativa in materia di sostenibilità e alla necessità di presidiare in modo continuativo gli aspetti reputazionali, soprattutto in relazione ai rapporti con clienti pubblici, enti regolatori e stakeholder istituzionali.

Accanto a questi elementi di rischio, l'analisi ha permesso di individuare anche numerose opportunità. Il rafforzamento della reputazione aziendale, in particolare in ambito pubblico, è uno dei principali driver trasversali. L'adozione di criteri ESG nelle forniture, nella comunicazione e nei processi gestionali contribuisce a differenziare positivamente il posizionamento del Gruppo. Il progetto MAGIA, già avviato, rappresenta un esempio concreto di innovazione digitale applicata alla logistica e al monitoraggio dei processi produttivi, con ricadute positive in termini di efficienza e trasparenza.

Infine, gli investimenti in impianti fotovoltaici e le iniziative per la gestione più sostenibile degli scarti industriali testimoniano l'impegno del Gruppo nella riduzione degli impatti ambientali e nell'efficientamento delle risorse. La capacità di integrare queste iniziative in una visione strategica è un elemento distintivo del percorso di sostenibilità intrapreso.

Impatti, rischi e opportunità ESG

Nel 2024 il Gruppo Cerbone ha avviato una valutazione strutturata dei principali criteri ESG, analizzando rischi e opportunità per integrare la sostenibilità nella strategia aziendale e generare valore. Sono stati rilevati rischi contenuti, con diverse opportunità di crescita e innovazione.



CATEGORIA	RISCHI PRINCIPALI	OPPORTUNITÀ CHIAVE
AMBIENTALE	Basso: nessun impatto critico rilevato. Monitoraggio consumo energetico.	Efficienza energetica, autoproduzione da fonti rinnovabili, sensibilizzazione ambientale.
SOCIALE	Medio: necessità di rafforzare competenze tecniche e iniziative di benessere aziendale.	Formazione, benessere organizzativo, inclusione e responsabilità sociale.
GOVERNANCE	Medio: cyber risk, adeguamento normativo, reputational risk.	Maggiore trasparenza, riduzione del rischio reputazionale, rafforzamento compliance.

3. Le persone al centro

3.1 Organico al 31 dicembre 2024

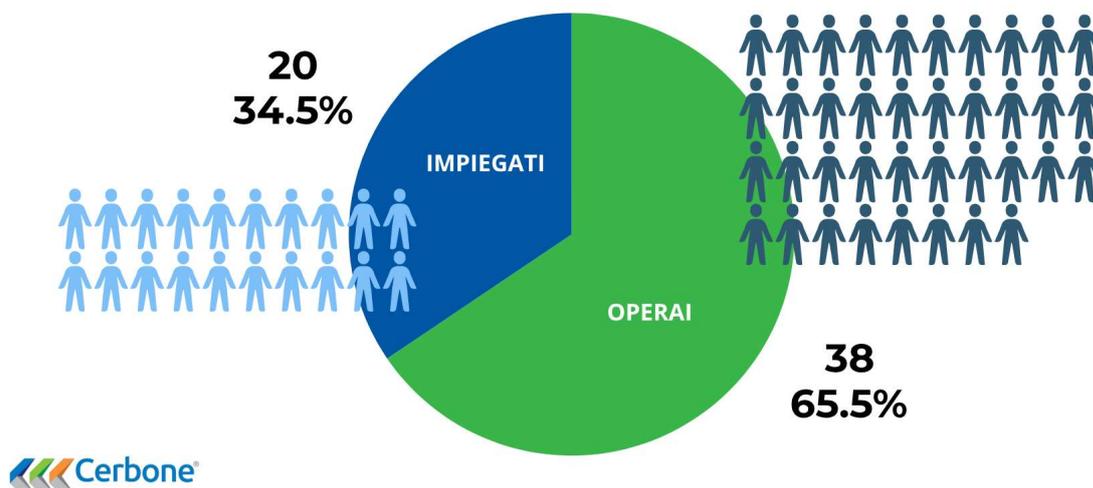
Al 31 dicembre 2024, il “Gruppo Cerbone” impiega complessivamente **58 dipendenti attivi** distribuiti nelle proprie sedi operative tra Lazio e Campania. L’organico aziendale presenta una prevalenza di profili operativi impegnati nei processi produttivi, logistici e di movimentazione, affiancati da personale impiegatizio che assicura il presidio delle attività amministrative, gestionali e di coordinamento tecnico. A queste risorse si aggiungono 9 tirocinanti. In riferimento a quest’ultimo dato, va segnalato che il tirocinio rappresenta per l’impresa anche un potenziale canale di reclutamento. Infatti, dei 16 rapporti di tirocinio cessati nel corso del 2024, il 25% sono stati poi convertiti in contratti di lavoro.

Struttura per qualifica professionale

La distribuzione del personale evidenzia un peso marcato delle figure operative:

- **38 operai** (65,52%), di cui la quasi totalità a tempo pieno;
- **20 impiegati** (34,48%), con incarichi tecnici, amministrativi e gestionali.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA

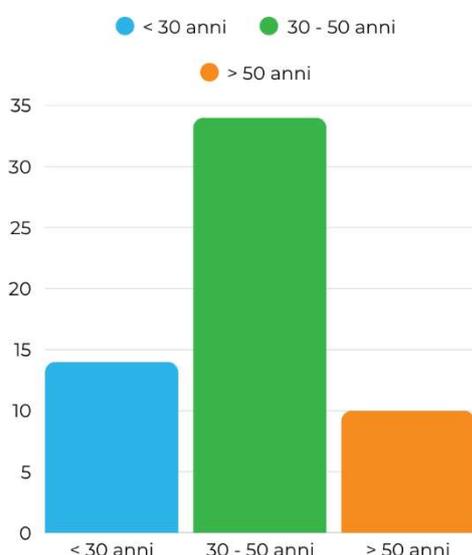


Questo rapporto rispecchia le caratteristiche operative del Gruppo e la necessità di presidiare in maniera diretta le fasi produttive e di gestione delle commesse.

Fasce di età e profilo generazionale

L'analisi per età mette in evidenza un buon equilibrio intergenerazionale:

- **14** under 30 (24,14%), rappresentativi della componente più giovane e dinamica, molti dei quali inseriti attraverso percorsi di tirocinio o apprendistato;
- **34** dipendenti tra i 30 e i 50 anni (58,62%), che costituiscono la fascia portante dell'organico per competenze e continuità operativa;
- **10** over 50 (17,24%), con un bagaglio di esperienza consolidato e ruoli di riferimento operativo nei reparti.



COMPOSIZIONE GENERAZIONALE

< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI
14	34	10
24,14 %	58,62 %	17,24 %



Questa proporzione evidenzia un generation mix equilibrato, in cui l'esperienza dei colleghi senior e le migliori competenze tecnologiche possedute dai più giovani (nativi digitali) favoriscono l'attivazione di processi di contaminazione e arricchimento reciproco, con evidenti benefici sia sulla professionalità dei singoli individui, sia sul patrimonio di competenze ed esperienze dell'intera organizzazione.

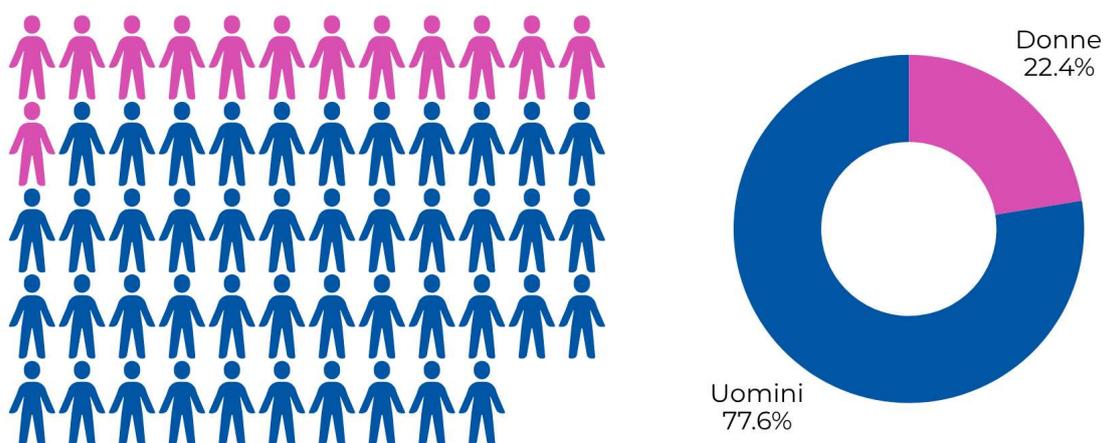
L'età media complessiva si attesta a **42 anni**, a conferma di un organico maturo ma non sbilanciato verso le fasce più anziane, in grado di coniugare continuità, esperienza e ricambio generazionale.

Distribuzione di genere

Il personale risulta composto da:

- **45 uomini** (77,59%)
- **13 donne** (22,41%)

DISTRIBUZIONE DI GENERE



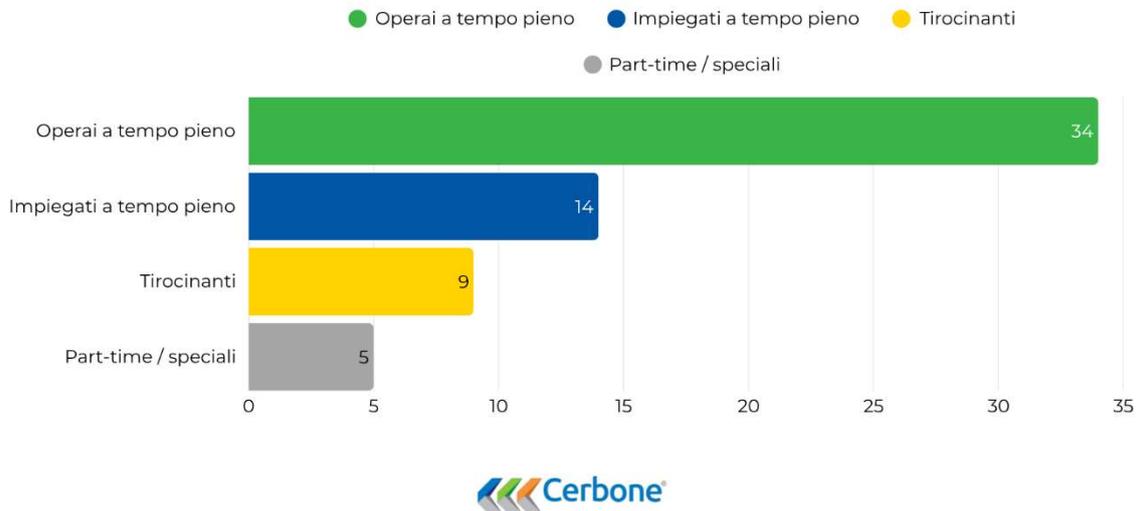
Questa distribuzione riflette le caratteristiche del settore logistico-ambientale, storicamente a prevalenza maschile, ma conferma anche l'impegno dell'azienda a favorire l'**inclusione femminile** e il **riequilibrio di genere**, in coerenza con la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, conseguita nel 2024.

Tipologie contrattuali

La fotografia contrattuale al 31 dicembre 2024 evidenzia:

- **34** operai a tempo pieno
- **14** impiegati a tempo pieno
- **9** tirocinanti in percorsi formativi professionalizzanti
- **5** contratti part-time o speciali (inclusi apprendistati e posizioni con agevolazioni INAIL).

TIPOLOGIE CONTRATTUALI



Complessivamente, il **91,38%** dei lavoratori opera a **tempo pieno**, mentre la quota part-time (8,62%) è utilizzata prevalentemente per modalità contrattuali specifiche.

Turnover e dinamiche occupazionali

Nel 2024 si sono registrate:

- **12 nuove assunzioni**, di cui 9 uomini e 3 donne, prevalentemente in ruoli operativi ma anche in funzioni impiegatizie;
- **4 cessazioni**, tutte maschili, concentrate nella sede di Roma e relative esclusivamente a profili operai a tempo pieno.



TURNOVER



Il **tasso di turnover positivo** (assunzioni) è pari al 24%, mentre il **turnover negativo** (cessazioni) si attesta all'8%, valori che indicano una sostanziale *stabilità dell'organico* con un ricambio fisiologico legato a esigenze operative e a sostituzioni mirate.

Analisi complessiva

L'assetto 2024 del personale del “**Gruppo Cerbone**” è solido e ben strutturato, con una spiccata presenza di competenze operative integrate da profili impiegatizi qualificati. La composizione generazionale e contrattuale consente flessibilità e capacità di adattamento, mentre le politiche di selezione e formazione assicurano la progressiva crescita professionale delle risorse. Il presidio del capitale umano rimane una priorità strategica, coerente con la volontà di rafforzare il legame con il territorio e di investire nella qualità e nel benessere dei propri lavoratori.

3.2 Andamento assunzioni e cessazioni nel 2024

Nel corso del 2024, il “**Gruppo Cerbone**” ha gestito in modo mirato e programmato il ricambio del proprio organico, mantenendo un equilibrio tra nuovi ingressi e cessazioni e garantendo la stabilità complessiva della forza lavoro. Il **tasso complessivo di turnover** si è mantenuto entro valori fisiologici e pienamente sostenibili per il settore in cui l’azienda opera.

Sul fronte delle **cessazioni**, sono stati registrati **4 casi complessivi**, tutti relativi a lavoratori maschi, con qualifica di operaio a tempo pieno, concentrati presso la sede di Supino. L’età media dei lavoratori cessati è pari a **28 anni**, con un range compreso tra i **22 e i 37 anni**.

Le **nuove assunzioni** effettuate nel 2024 sono state **12** (9 uomini e 3 donne), pari a un **tasso di ingresso del 24%** rispetto alla forza lavoro media annua. Gli inserimenti hanno interessato in prevalenza figure operative a presidio dei reparti produttivi e logistici, integrate da alcune posizioni impiegatizie a supporto delle funzioni gestionali. Una parte significativa dei nuovi ingressi è avvenuta tramite tirocini formativi e contratti a tempo determinato, con l’obiettivo di valutare le competenze sul campo e avviare percorsi di stabilizzazione per i profili più in linea con le esigenze aziendali.

Un aspetto rilevante nella gestione 2024 è stato il caso di riassunzione di una risorsa precedentemente cessata che è stata nuovamente inserita in organico con una tipologia contrattuale differente. Questa scelta testimonia la flessibilità e la propensione alla valorizzazione delle competenze che caratterizzano la politica di gestione del personale del Gruppo: quando il potenziale di una risorsa è ritenuto strategico, l’azienda non esita a reintegrare il rapporto di lavoro, adattandolo alle necessità operative e alle caratteristiche del candidato.

ANDAMENTO ASSUNZIONI E CESSAZIONI 2024



Il saldo tra ingressi e uscite nel 2024 ha prodotto un **bilancio positivo** sul piano occupazionale, permettendo di mantenere stabile il numero complessivo di dipendenti e di rafforzare alcune aree chiave. L'analisi combinata dei flussi di entrata e uscita conferma la strategia del Gruppo, improntata a una **gestione sostenibile delle risorse umane**, capace di coniugare **continuità occupazionale** e **adattamento alle evoluzioni organizzative**. Questo approccio, supportato da un monitoraggio costante e da politiche di formazione e fidelizzazione, costituisce un pilastro fondamentale per garantire nel tempo un organico qualificato, motivato e allineato ai valori aziendali.

3.3 Formazione e sviluppo professionale

Lo sviluppo del capitale umano rappresenta per il “**Gruppo Cerbone**” una priorità strategica, coerente con la visione di lungo periodo che riconosce nella crescita delle persone un fattore decisivo per l’innovazione, l’efficienza operativa e la qualità complessiva del servizio. In quest’ottica, la formazione è intesa come un processo continuo e strutturato, capace di sostenere l’evoluzione delle competenze, la diffusione della cultura aziendale e l’adattamento ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi.

Durante il 2024, l’azienda ha proseguito con costanza le iniziative di *aggiornamento* e *formazione* rivolte al personale, con particolare attenzione alle aree più critiche per la sicurezza, la compliance e la digitalizzazione dei processi. I percorsi formativi sono stati articolati su più livelli: dalle attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alle sessioni specialistiche per operatori logistici, fino a momenti di approfondimento destinati al personale amministrativo e ai responsabili di funzione.

I contenuti sono stati modulati in base alle esigenze emerse dai responsabili di reparto e dall’ufficio HR, con l’obiettivo di rispondere in modo mirato alle necessità di ciascun ruolo e di favorire la crescita professionale individuale. Particolare attenzione è stata riservata alle soft skills quali la *gestione del tempo*, il *problem solving operativo* e la *comunicazione interfunzionale*, in un’ottica di miglioramento del clima organizzativo e delle relazioni interne.

Parallelamente, sono state promosse iniziative di *onboarding formativo* per i nuovi assunti, con percorsi di affiancamento e tutoraggio pensati per garantire un efficace inserimento, accelerare la comprensione dei processi aziendali e favorire l’allineamento ai valori del Gruppo. La metodologia formativa ha incluso, laddove possibile, strumenti digitali, moduli e-learning, incontri in aula e attività esperienziali, privilegiando approcci pratici e applicativi in grado di generare apprendimento immediato e trasferibile.

La formazione ha inoltre accompagnato le evoluzioni organizzative introdotte dal progetto di Ricerca & Sviluppo “**MAGIA**”, con momenti specifici di aggiornamento rivolti ai gruppi coinvolti nella sperimentazione di nuove tecnologie gestionali e logistiche. Questa attività ha rappresentato un banco di prova importante per la capacità di apprendere e adattarsi a nuovi strumenti digitali in tempo reale.

In prospettiva, il “**Gruppo Cerbone**” intende rafforzare ulteriormente il presidio formativo attraverso la strutturazione di un piano annuale formalizzato, integrato con il sistema di valutazione delle competenze, in grado di valorizzare i talenti interni, favorire la mobilità orizzontale e verticale e sostenere le ambizioni professionali dei collaboratori. La cultura della formazione continua si conferma così uno dei pilastri fondamentali su cui costruire la competitività sostenibile dell’organizzazione.

3.4 Salute e benessere: visite mediche e prevenzione

La tutela della salute dei lavoratori rappresenta uno dei fondamenti dell'identità del “**Gruppo Cerbone**”, che considera il benessere fisico e psicologico dei propri dipendenti non solo un obbligo normativo, ma un impegno etico e un investimento strategico. La convinzione che un ambiente di lavoro sicuro e attento al benessere personale favorisca la motivazione, la produttività e il senso di appartenenza si è tradotta anche nel 2024 in un insieme di azioni concrete e sistematiche.

Oltre all'attività ordinaria di *sorveglianza sanitaria* prevista dalla normativa vigente, il Gruppo ha promosso con convinzione *campagne di prevenzione specialistica*, accessibili a tutto il personale e organizzate presso le sedi operative. Nel corso dell'anno sono state attivate giornate dedicate a **visite urologiche e senologiche**, finalizzate alla diagnosi precoce e alla promozione di una cultura della prevenzione. Le visite sono state coordinate in collaborazione con specialisti esterni, garantendo riservatezza, professionalità e massima accessibilità, senza interferire con il normale svolgimento delle attività lavorative. L'iniziativa ha registrato una significativa partecipazione (superiore all'80% dell'intero organico aziendale), a conferma dell'interesse e della consapevolezza crescente tra i lavoratori rispetto ai temi della salute preventiva. Questi appuntamenti hanno assunto anche un valore simbolico, contribuendo a rafforzare il senso di vicinanza dell'azienda nei confronti dei propri dipendenti e promuovendo un clima di attenzione reciproca e cura.

Oltre alle campagne di prevenzione, è proseguita regolarmente l'attività di **sorveglianza sanitaria obbligatoria**, che comprende visite periodiche, idoneità alla mansione specifica, accertamenti mirati e monitoraggi in funzione dei rischi lavorativi. Il presidio medico-competente ha operato in stretto raccordo con il *Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale*, nel rispetto del *Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)* aggiornato. Queste azioni rientrano in una più ampia strategia di welfare aziendale che intende promuovere uno stile di vita sano, a ridurre i fattori di rischio e a creare una cultura organizzativa orientata alla prevenzione e al rispetto della persona.

Anche nel 2024 l'azienda **non ha registrato alcun infortunio sul lavoro**, un risultato particolarmente significativo che riflette l'efficacia delle misure adottate in materia di salute e sicurezza e il grado di attenzione diffuso tra i lavoratori stessi. La formazione continua, la manutenzione delle strutture, la corretta applicazione delle procedure e l'adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI) hanno contribuito a questo importante traguardo.

Il “**Gruppo Cerbone**” considera la salute un bene primario e universale. Per questo continuerà a investire in iniziative di prevenzione, promozione del benessere e sostegno alla qualità della vita, nella convinzione che un'azienda responsabile sia anche un luogo in cui le persone possano sentirsi tutelate, ascoltate e valorizzate.

3.5 Sicurezza nei luoghi di lavoro

La sicurezza dei luoghi di lavoro è uno dei pilastri della strategia di sostenibilità del “**Gruppo Cerbone**”. È espressione concreta di responsabilità, cura e rispetto verso ogni lavoratore. La gestione della salute e sicurezza si fonda su una visione preventiva, integrata e partecipativa, che coinvolge attivamente tutte le componenti aziendali, dai vertici fino agli operatori.

Nel corso del 2024 l'azienda ha proseguito con rigore l'applicazione del **Sistema di Gestione della Sicurezza**, rafforzando le misure di prevenzione attraverso attività di formazione, aggiornamento delle valutazioni dei rischi, controlli interni e diffusione della cultura della sicurezza. Il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) è stato regolarmente aggiornato, così come i piani di emergenza, le istruzioni operative e le misure di protezione collettive e individuali.

Grande attenzione è stata riservata alla formazione continua del personale, con particolare riguardo alle procedure da seguire in ambienti ad alto rischio, all'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI), alla movimentazione manuale dei carichi, all'utilizzo di mezzi e attrezzature, e alle misure comportamentali da adottare in caso di emergenza. Le sessioni sono state erogate da docenti qualificati e hanno coinvolto tanto i neoassunti quanto il personale con maggiore anzianità.

Il risultato più significativo raggiunto nel 2024 è rappresentato dal **tasso di infortuni pari a zero**. Nessun evento lesivo si è verificato all'interno delle strutture aziendali, né tra i lavoratori operativi, né tra gli impiegati o il personale amministrativo. Questo dato, oltre a certificare l'efficacia delle misure adottate, riflette un contesto lavorativo in cui l'attenzione alla sicurezza è diventata una consapevolezza diffusa e condivisa.

La collaborazione tra il medico competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), i preposti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha permesso di mantenere elevati standard di vigilanza e prontezza, garantendo un sistema reattivo e in costante miglioramento. L'adozione di checklist di controllo, l'analisi dei near-miss (quasi incidenti), la manutenzione ordinaria delle attrezzature e l'adeguamento degli ambienti di lavoro hanno contribuito a consolidare un presidio efficace e sostenibile.

L'obiettivo per gli anni a venire è mantenere e migliorare questo risultato, potenziando ulteriormente la formazione, promuovendo il benessere psico-fisico in una logica integrata e rafforzando la cultura della prevenzione anche attraverso campagne di sensibilizzazione interne. In un contesto produttivo complesso come quello in cui opera il “**Gruppo Cerbone**”, la sicurezza resta una sfida quotidiana da affrontare con impegno, consapevolezza e competenza.

3.6 TUBITU 2024 – Il nostro evento di team building

Nel 2024 il “**Gruppo Cerbone**” ha dato continuità a un’iniziativa che rappresenta ormai un appuntamento fisso della vita aziendale: l’evento “**TUBITU**”, acronimo evocativo di “*Tu, Business, Team, Umano*”. L’edizione 2024 si è svolta nella suggestiva cornice di Vietri sul Mare, in un contesto informale ma simbolico, scelto per favorire la connessione, la partecipazione e la valorizzazione delle relazioni interpersonali.

L’evento, strutturato in due giornate immersive, ha coinvolto dipendenti provenienti dalle diverse sedi del Gruppo. Il

programma ha alternato momenti di riflessione e confronto collettivo ad attività dinamiche e ludico-formative, pensate per rafforzare la coesione, stimolare l’ascolto attivo e promuovere il senso di appartenenza.



Attraverso giochi di ruolo, esercizi di cooperazione e laboratori esperienziali, i partecipanti sono stati chiamati a mettere in pratica le proprie capacità relazionali, l’attitudine alla leadership diffusa e la fiducia reciproca. L’obiettivo dell’iniziativa è stato duplice: da un lato consolidare la dimensione del gruppo al di là dei ruoli formali e dei contesti lavorativi quotidiani; dall’altro favorire l’emersione di competenze trasversali – come la comunicazione efficace, la gestione del conflitto e la collaborazione – fondamentali per affrontare con successo le sfide organizzative e operative del presente.



“**TUBITU 2024**” ha rappresentato anche un’occasione per rafforzare la cultura aziendale condivisa, valorizzando la visione e i valori fondanti del “Gruppo Cerbone”: *rispetto, inclusività, dedizione e capacità di evoluzione*. I feedback raccolti al termine dell’evento hanno evidenziato un forte coinvolgimento emotivo da parte dei partecipanti, che hanno vissuto l’esperienza non come semplice “formazione fuori sede”, ma come un momento autentico di crescita collettiva e personale. Nel corso delle attività, è emersa con forza l’importanza del capitale umano come motore dell’organizzazione: persone diverse ma complementari che condividono uno stesso percorso e costruiscono quotidianamente, insieme, il successo dell’azienda.

L’evento è stato documentato anche attraverso immagini, testimonianze e materiali video, che saranno utilizzati per alimentare la memoria interna e per condividere i valori aziendali con i nuovi inserimenti. Alla luce dei risultati raggiunti, il Gruppo ha già annunciato la volontà di replicare e ampliare questa esperienza anche nel 2025, confermando “**TUBITU**” come una buona pratica di welfare relazionale, di team building evoluto e di investimento nel benessere organizzativo.

4. Ambiente ed energia

4.1 Consumi energetici 2024

Nel corso del 2024 il “**Gruppo Cerbone**” ha proseguito con determinazione il proprio impegno verso una gestione consapevole e responsabile delle risorse energetiche, considerandola una leva strategica per coniugare efficienza operativa e sostenibilità ambientale. L’energia rappresenta infatti una delle principali variabili ambientali sotto osservazione, poiché strettamente legata alle attività produttive, logistiche e gestionali delle sedi operative.

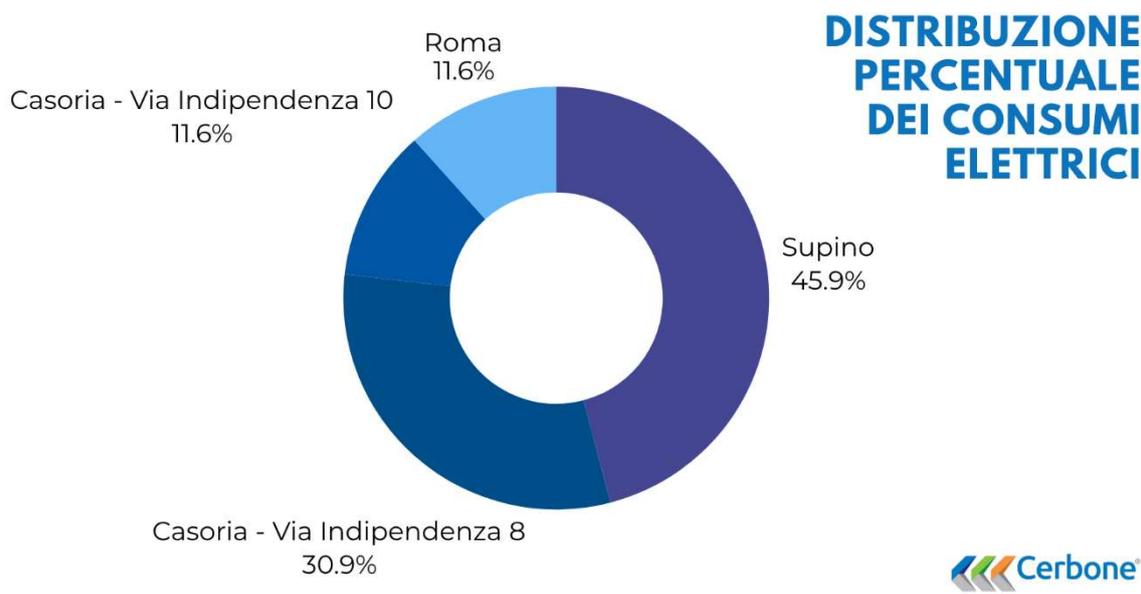
L’analisi dei consumi ha interessato quattro sedi aziendali localizzate tra Campania e Lazio:

- **Via Indipendenza 8 – Casoria (NA/1)**
- **Via Indipendenza 10 – Casoria (NA/7 e NA/8)**
- **Via di Salone 248 – Roma (RM/1)**
- **Via Morolense km 5,400 – Supino (FR/1)**

Nel 2024 il consumo complessivo di energia elettrica per queste quattro sedi è stato pari a **238.830 kWh**, un valore in linea con l’intensità operativa dei vari siti. La sede di **Supino**, con 109.683 kWh, è risultata quella a maggiore assorbimento energetico, seguita da **Casoria – Via Indipendenza 8** con 73.779 kWh. La sede di **Roma** ha registrato un fabbisogno annuo di 27.663 kWh, mentre **Casoria – Via Indipendenza 10** ha chiuso l’anno con 27.705 kWh, mantenendo un profilo di consumo regolare durante i dodici mesi.

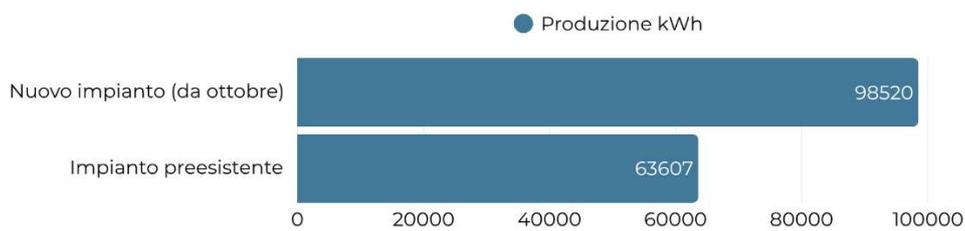
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA PER SEDE





Accanto all'energia prelevata dalla rete, il 2024 ha segnato un salto di qualità nella produzione interna da fonti rinnovabili. Presso la sede di Casoria, infatti, è stato realizzato un nuovo **impianto fotovoltaico**. In questo modo, alla produzione di energia generata da un impianto preesistente (**63.607 kWh**), si è aggiunta quella del nuovo impianto, operativo da ottobre, che in tre mesi di attività ha prodotto **98.520 kWh** nei soli ultimi tre mesi dell'anno. Complessivamente, la produzione fotovoltaica ha raggiunto **162.127 kWh**. In termini puramente quantitativi, questa produzione sarebbe stata sufficiente a coprire integralmente i consumi elettrici delle due sedi campane, con un surplus significativo immesso nella rete nazionale.

PRODUZIONE DI ENERGIA FOTOVOLTAICA





Produzione totale fotovoltaico
162.127 kWh


Questo risultato rappresenta un traguardo di grande rilevanza per il percorso di transizione energetica intrapreso dal Gruppo, dimostrando la possibilità concreta di raggiungere un'elevata autonomia energetica. L'energia prodotta da fonte solare ha contribuito in maniera sostanziale alla riduzione delle emissioni indirette legate al prelievo dalla rete: applicando il coefficiente medio di emissione nazionale ISPRA 2023 (0,2292 kg CO₂/kWh), si stima che nel 2024 siano state evitate circa **37.176 kg di CO₂ equivalenti**.

Il monitoraggio costante dei consumi, l'efficientamento tecnologico degli impianti, l'adozione di sistemi di illuminazione a LED e l'implementazione di buone pratiche di gestione energetica hanno contribuito a consolidare questo risultato. In prospettiva, il Gruppo intende incrementare ulteriormente la quota di energia rinnovabile destinata all'autoconsumo diretto, valutando anche l'integrazione di sistemi di accumulo per sfruttare al meglio la produzione fotovoltaica e ridurre ulteriormente la dipendenza dalla rete.

4.2 Fotovoltaico: curve di carico dell'impianto

Nel 2024, il *fotovoltaico* si è confermato come uno degli asset strategici più rilevanti della politica energetica del “**Gruppo Cerbone**”, contribuendo in modo determinante alla riduzione delle emissioni indirette di CO₂ e al rafforzamento della capacità di autoproduzione da fonte rinnovabile. All'impianto già presente, che ha prodotto **63.607 kWh**, si è aggiunto l'impianto installato presso la sede di Casoria (NA), che nel solo periodo ottobre-dicembre 2024 ha prodotto **98.520 kWh** nei soli ultimi tre mesi. Complessivamente, la produzione fotovoltaica annua ha raggiunto **162.127 kWh**.

Tutta l'energia fotovoltaica prodotta è stata ceduta alla rete nazionale. Essa, tuttavia, ha compensato per circa il 15% la quantità di energia elettrica acquistata dall'impresa. Tale valore aumenterà in maniera considerevole nel corso del 2025, se si considera che i 98.520 kWh prodotti dall'impianto di Casoria sono stati generati in soli tre mesi di attività.

Analisi delle curve di carico

L'andamento della produzione è stato monitorato attraverso un sistema di acquisizione dati in grado di registrare curve di carico orarie e giornaliere. L'analisi mostra un comportamento perfettamente coerente con la stagionalità e con i livelli di irraggiamento solare:

- nei mesi primaverili ed estivi, la produzione giornaliera ha raggiunto i massimi livelli, con picchi in grado di compensare completamente il fabbisogno elettrico istantaneo delle sedi per molte ore consecutive;
- nei mesi autunnali e invernali, pur in presenza di una fisiologica riduzione della resa, il nuovo impianto ha garantito un incremento significativo della produzione di energia, specialmente nelle ore centrali della giornata.

Le curve di carico evidenziano le potenzialità future: se ad oggi, infatti, la totalità dell'energia autoprodotta viene ceduta alla rete, l'eventuale utilizzo interno potrà effettivamente abbattere il fabbisogno di energia da fonti terze da parte dell'impresa per l'unità operativa di Casoria.

Benefici ambientali

Applicando il coefficiente medio nazionale ISPRA 2023 per la generazione elettrica da fonte fotovoltaica (0,2292 kg CO₂/kWh), la produzione complessiva del 2024 ha permesso di evitare l'emissione di circa **37.176 kg di CO₂ equivalenti**. Si tratta di un beneficio indiretto, perché, anche se l'energia autoprodotta è stata immessa in rete, essa ha contribuito a favorire un migliore bilanciamento complessivo nella distribuzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili rispetto all'energia prodotta da fonti fossili. Questo impatto positivo rafforza il ruolo del fotovoltaico nella strategia di decarbonizzazione del Gruppo, avvicinando l'azienda alla

piena copertura del proprio fabbisogno elettrico tramite fonti rinnovabili e creando le condizioni per una riduzione significativa dell'impronta ambientale.

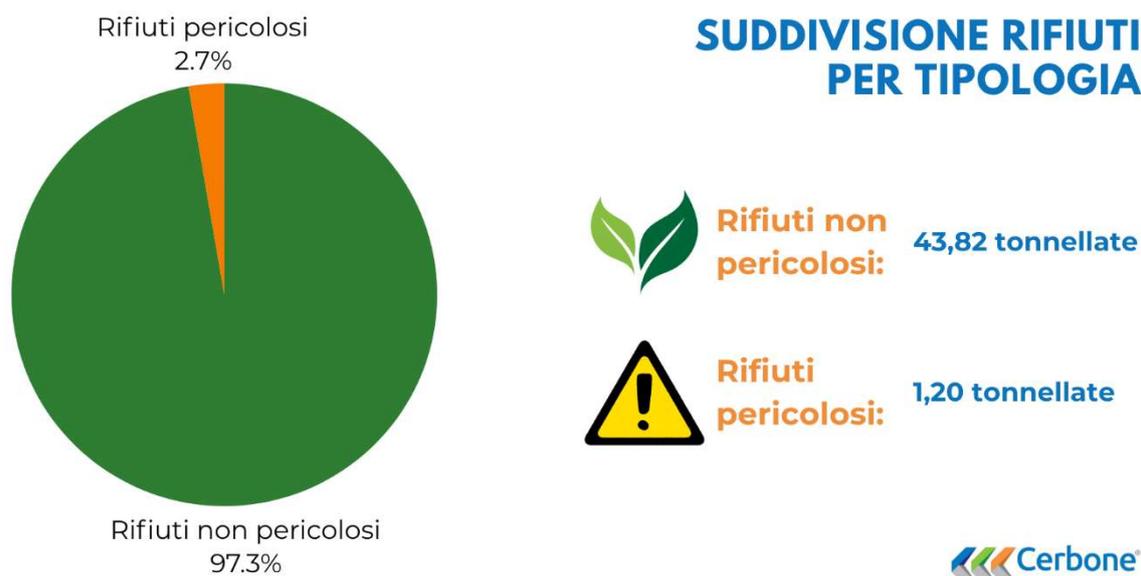
Tabella riepilogativa produzione fotovoltaico 2024

VOCE	VALORE
Produzione impianto preesistente	63.607 kWh
Produzione nuovo impianto (ott-dic)	98.520 kWh
Produzione totale fotovoltaico	162.127 kWh
Consumo annuo Casoria	101.484 kWh
Emissioni evitate	37.176 kg CO ₂ equivalente

4.3 Gestione dei rifiuti: MUD 2024 e destinazioni

La gestione dei rifiuti rappresenta per il “**Gruppo Cerbone**” non soltanto un adempimento normativo, ma un elemento cardine della propria strategia ambientale e del percorso verso un’economia sempre più circolare. Nel corso del 2024 l’azienda ha continuato a operare secondo un approccio strutturato e proattivo, basato su *tracciabilità*, *conformità* e *trasparenza* nella rendicontazione. Lo strumento centrale di questo sistema è stato, anche quest’anno, il **Modello Unico di Dichiarazione ambientale** (MUD), attraverso il quale sono stati documentati in modo completo i flussi in uscita, le tipologie prodotte e le destinazioni finali, consentendo una gestione rigorosa e controllata lungo l’intera filiera autorizzata.

Nel 2024 il totale dei rifiuti gestiti è stato pari a **45,02 tonnellate**, originate dalle attività produttive, logistiche e di manutenzione, sia presso le sedi operative che in cantieri temporanei. Tutti i materiali sono stati conferiti a impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento controllato e affidati a operatori qualificati, senza alcuna giacenza residua al 31 dicembre 2024. La composizione complessiva conferma la prevalenza dei **rifiuti non pericolosi**, pari a **43,82 tonnellate** (97,3% del totale), derivanti principalmente da imballaggi, residui di lavorazione e scarti misti di manutenzione. La quota restante, pari a **1,20 tonnellate**, riguarda **rifiuti pericolosi** costituiti quasi esclusivamente da batterie al piombo esauste, la cui gestione è stata effettuata con procedure di messa in sicurezza e conferimento a impianti specializzati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge.



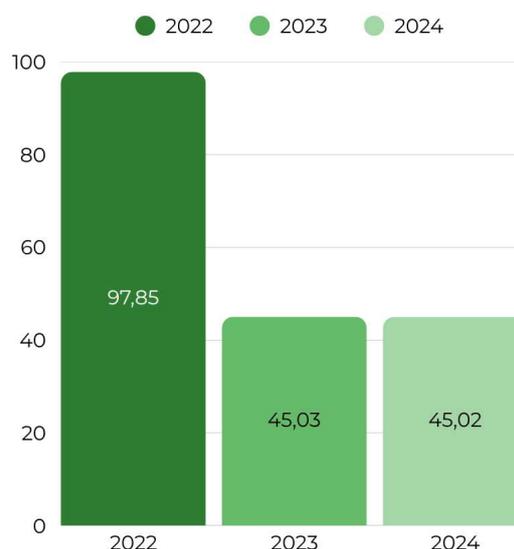
Il confronto con gli anni precedenti evidenzia la prosecuzione di un trend virtuoso di riduzione. Dopo la consistente diminuzione del 54% registrata nel 2023 rispetto al 2022, nel 2024 si è ottenuta un’ulteriore contrazione della produzione di rifiuti pari al 6,1%. Questi risultati sono

stati possibili grazie a interventi integrati di ottimizzazione dei processi interni, miglior programmazione degli approvvigionamenti, incremento delle pratiche di riuso e recupero e a una costante attività di sensibilizzazione e formazione del personale sulle corrette modalità di conferimento.

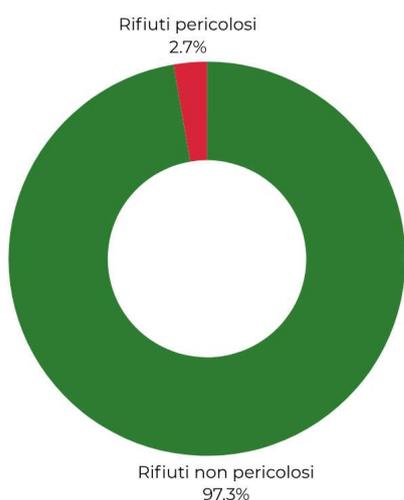
ANDAMENTO TOTALE DEI RIFIUTI 2022-2024

In soli due anni il Gruppo Cerbone ha più che dimezzato la produzione di rifiuti, passando da 97,85 tonnellate nel 2022 a 45,02 tonnellate nel 2024.

Dopo il drastico calo del 54% registrato nel 2023, nel 2024 si è ottenuta un'ulteriore riduzione del 6,1%, confermando un trend virtuoso frutto di ottimizzazione dei processi, aumento delle pratiche di recupero e un'accurata gestione delle risorse.



COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI GESTITI NEL 2024



La gestione 2024 conferma la prevalenza assoluta di rifiuti non pericolosi (97,3%) provenienti principalmente da imballaggi e residui di lavorazione.

Solo il 2,7% è rappresentato da rifiuti pericolosi, quasi esclusivamente batterie al piombo esauste, gestite in sicurezza e conferite a impianti specializzati.



Le destinazioni finali dei rifiuti testimoniano l'impegno verso il recupero e la valorizzazione delle risorse: la totalità dei flussi è stata destinata ad operazioni di recupero di materia o a

smaltimento controllato in condizioni di sicurezza, presso impianti in possesso delle necessarie autorizzazioni. La gestione logistica e operativa è stata affidata a partner selezionati in base a criteri stringenti di affidabilità, competenza tecnica e conformità normativa. Tutti gli operatori coinvolti operano secondo elevati standard di qualità e tracciabilità, garantendo il rispetto delle prescrizioni in ogni fase del processo.

A supporto di queste attività, il Gruppo ha implementato un sistema informativo integrato che consente il monitoraggio continuo dei flussi, la registrazione digitale dei dati e la verifica costante della corrispondenza tra le quantità prodotte e quelle conferite, assicurando tracciabilità e trasparenza in tempo reale. L'efficienza di questo sistema di gestione, unita al rigoroso rispetto delle normative ambientali, conferma la solidità del modello adottato dal Gruppo Cerbone, orientato alla riduzione progressiva dell'impatto ambientale e alla promozione di pratiche sostenibili che contribuiscono alla creazione di valore condiviso con il territorio e gli stakeholder.

Evoluzione della gestione dei rifiuti – Dati MUD 2022-2024

Anno	Totale rifiuti (t)	Variazione % anno precedente	Rifiuti pericolosi (t)	% sul totale	Rifiuti non pericolosi (t)	% sul totale	Destinati a recupero (%)	Destinati a smaltimento (%)
2022	97,85		3,14	3,2%	94,71	96,8%	68,5%	31,5%
2023	45,03	- 54%	1,25	2,8%	43,78	97,2%	71,0%	29,0%
2024	45,02	- 6,1%	1,20	2,7%	43,82	97,3%	72,5%	27,5%

5. Comunità e territorio

5.1 Erogazioni liberali: enti e finalità

Il “**Gruppo Cerbone**”, anche per il 2024, ha rinnovato il proprio impegno nel sostegno concreto a iniziative ad alto valore sociale e solidale, attraverso un piano di **erogazioni liberali** destinato a enti, fondazioni e associazioni impegnate in ambiti di forte impatto sulla comunità. La strategia aziendale di responsabilità sociale ha visto, anche quest’anno, un’attenzione verso progetti legati alla *salute*, alla *ricerca scientifica*, alla *solidarietà religiosa*, alla *promozione sociale* e alla *memoria collettiva*.

Nel 2024 sono state effettuate **9 erogazioni**, distribuite nell’arco dell’anno, per un totale complessivo che riflette un impegno costante a favore del benessere collettivo e della crescita sostenibile del territorio. I destinatari selezionati operano in ambiti critici come la lotta ai tumori, l’assistenza pediatrica, la ricerca genetica, il volontariato, la promozione della cultura e dello sport e il sostegno alle famiglie.



Tra i beneficiari figurano organizzazioni nazionali come “Telethon”, la “Fondazione Bambino Gesù di Roma” e la “Santobono Pausilipon Onlus”, impegnate nella ricerca scientifica e nell’assistenza ospedaliera pediatrica, affiancate da realtà territoriali fortemente radicate come “Rinati nel Suo Amore – Anna Cimmino”, l’Associazione “Madonna del Carmine”, il “Memorial Michele Amoroso” e l’Associazione “La Marca Giovambattista”.

Le donazioni sono state effettuate nel rispetto della normativa vigente, tracciate con procedure interne di controllo e documentate in modo trasparente. Ogni contributo è stato valutato sulla base delle finalità statutarie degli enti beneficiari, della sostenibilità dell’iniziativa proposta e del potenziale impatto sociale. Attraverso queste azioni, il “**Gruppo Cerbone**” ha confermato

un modello d'impresa etica, attenta al contesto in cui opera e capace di intervenire in modo tempestivo e concreto nei confronti di bisogni reali e condivisi. Le erogazioni liberali si inseriscono pienamente nel piano di sostenibilità sociale dell'azienda, come strumento di restituzione al territorio, valorizzazione del capitale umano diffuso e promozione di una cultura della solidarietà.

Beneficiario	Finalità	Data	Importo
LOTTA TUMORI C.A.L.T.	Ricerca e assistenza oncologica	27/03/2024	€ 500,00
SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	Assistenza ospedaliera pediatrica	03/04/2024	€ 2.500,00
FONDAZIONE BAMBINO GESÙ ROMA	Ricerca medica e supporto infanzia	03/04/2024	€ 2.500,00
Rinati nel suo amore – Anna Cimmino	Solidarietà e memoria	16/05/2024	€ 3.000,00
Associazione Madonna del Carmine	Attività religiose e comunitarie	30/06/2024	€ 700,00
IV Memorial Michele Amoruso	Iniziativa sportivo-solidale	31/07/2024	€ 2.500,00
Associazione La Marca Giovambattista	Iniziativa sociale/culturale locale	10/09/2024	€ 500,00
TELETHON (prima erogazione)	Ricerca scientifica e genetica	18/11/2024	€ 800,00
Fondazione TELETHON (seconda erogazione)	Ricerca scientifica e genetica	02/12/2024	€ 2.387,50
			€ 15.387,50

5.2 Valore sociale delle iniziative

Le iniziative sostenute dal “Gruppo Cerbone” nel corso del 2024 non si configurano come semplici atti di liberalità, ma come espressione concreta di una visione d’impresa orientata alla creazione di valore sociale condiviso. La responsabilità verso il territorio, l’attenzione ai bisogni collettivi e il sostegno a percorsi di sviluppo inclusivo rappresentano componenti essenziali della strategia ESG del Gruppo, che riconosce nella dimensione sociale un ambito prioritario e integrato nella gestione aziendale.

Le erogazioni effettuate nell’anno hanno avuto ricadute significative in diversi settori cruciali per la comunità: dalla *ricerca scientifica e sanitaria* al *volontariato*, dall’*assistenza pediatrica* al *supporto educativo*, fino alla *promozione culturale e sportiva locale*. Ogni iniziativa sostenuta ha contribuito, con modalità e impatti diversi, a rafforzare reti di prossimità, a migliorare l’accessibilità ai servizi essenziali e a promuovere il benessere delle fasce più vulnerabili.

Il valore generato da questi interventi non si esaurisce nell’importo economico devoluto, ma si esprime nella capacità di generare fiducia, senso di appartenenza e coesione sociale. L’interazione con enti e associazioni del terzo settore ha favorito dinamiche di collaborazione responsabile e scambi virtuosi tra impresa e territorio, valorizzando esperienze e professionalità esterne, in un’ottica di crescita partecipata.

In questo senso, il ruolo del Gruppo si configura non solo come soggetto economico, ma anche come attore sociale, capace di contribuire allo sviluppo sostenibile attraverso azioni tangibili, misurabili e orientate al lungo termine. Le iniziative supportate nel 2024 sono la testimonianza di un modello imprenditoriale che integra l’etica nella governance, trasformando la propria presenza sul territorio in uno strumento attivo di cambiamento positivo.

5.3 Cultura aziendale e impatto territoriale

La cultura aziendale del “**Gruppo Cerbone**” si fonda su un sistema di valori che integra la solidità imprenditoriale con la *responsabilità sociale e ambientale*. L’impresa non si limita a operare sul mercato, ma si concepisce come un attore consapevole del proprio ruolo nei confronti delle persone che vi lavorano e delle comunità con cui interagisce quotidianamente. Questa visione orienta scelte strategiche, decisioni operative e relazioni, alimentando un modello di sviluppo sostenibile in cui la crescita economica procede di pari passo con il benessere sociale e la tutela del territorio.

Nel corso del 2024, il legame con il contesto territoriale è stato ulteriormente rafforzato attraverso un insieme di iniziative concrete, progettate per generare un impatto positivo sia diretto che indiretto. Le **erogazioni liberali** a favore di enti del terzo settore, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato e realtà impegnate nella promozione sociale hanno sostenuto progetti di utilità collettiva, contribuendo al rafforzamento del capitale sociale dei territori in cui il Gruppo è presente.

Parallelamente, la promozione di **eventi aggregativi interni** – come il “Tubitu 2024”, momento di team building e coesione aziendale – ha favorito lo sviluppo di un clima organizzativo collaborativo e motivante, con ricadute positive anche sulla capacità di lavorare in sinergia e affrontare sfide operative complesse. Il Gruppo ha inoltre partecipato a iniziative civiche e culturali, collaborando con enti locali e associazioni per la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione di pratiche sostenibili.

L’impatto territoriale delle attività si manifesta anche attraverso la **presenza operativa delle sedi aziendali** in più regioni, che agiscono come poli di riferimento economico e occupazionale. Ogni sito produttivo e logistico non è solo un luogo di lavoro, ma un nodo di connessione con il tessuto socioeconomico locale, in grado di generare occupazione qualificata, indotto economico e collaborazioni continuative con fornitori e partner del territorio.

All’interno dell’organizzazione, la cultura aziendale è alimentata da pratiche costanti di coinvolgimento e valorizzazione del personale: investimenti in formazione professionale, attenzione al benessere psico-fisico, rispetto delle diversità e delle pari opportunità, nonché promozione di un dialogo aperto e costruttivo tra direzione e dipendenti. Valori come *integrità, trasparenza, responsabilità e collaborazione* non restano principi astratti, ma si traducono in comportamenti concreti che definiscono lo stile di lavoro e le relazioni interne.

Questa coerenza tra dimensione interna ed esterna rafforza la **reputazione** del Gruppo come soggetto attivo nella promozione di un’economia sostenibile, capace di generare valore condiviso. Il modello perseguito è quello di un’**impresa generativa**, che restituisce alla comunità una parte della ricchezza prodotta e che contribuisce a costruire un ecosistema relazionale nel quale la performance economica si intreccia con il progresso civile e culturale.

L'obiettivo, già evidente nei risultati del 2024, è consolidare questo approccio nei prossimi anni, facendo del “**Gruppo Cerbone**” un punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile e la crescita armonica dei territori in cui opera.

5.4 Relazione con gli stakeholder

Il “**Gruppo Cerbone**” riconosce negli stakeholder – interni ed esterni – un elemento cardine del proprio ecosistema aziendale. La capacità di instaurare un dialogo continuo e costruttivo rappresenta per l’organizzazione una leva strategica per consolidare la fiducia, orientare le scelte operative e generare valore condiviso nel lungo periodo. La relazione con i portatori di interesse è fondata su principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità, e viene gestita come parte integrante della strategia ESG.

Nel 2024 il dialogo con gli **stakeholder** si è sviluppato lungo più direttrici, formalizzate e informali, calibrate sulla natura e sul ruolo di ciascun interlocutore. Con i **dipendenti**, il coinvolgimento si è concretizzato attraverso incontri periodici, attività formative, progetti di sviluppo delle competenze e iniziative di welfare aziendale, che hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione interna. Con le **istituzioni pubbliche e gli enti territoriali**, il Gruppo ha mantenuto un rapporto costante di collaborazione, garantendo piena conformità normativa e partecipando a tavoli tecnici e progettualità ambientali di rilevanza locale e regionale.

Nei confronti di **clienti e partner commerciali**, l’azienda ha confermato standard di qualità certificati e un approccio di gestione personalizzato, fondato su canali diretti di assistenza e su una costante attenzione alle specifiche esigenze operative. Le relazioni con le **associazioni di categoria** e con gli **organismi del settore ambientale** si sono tradotte in momenti di confronto tematico su innovazione, economia circolare e aggiornamenti normativi. Parallelamente, il legame con il mondo del terzo settore e con le comunità locali si è espresso attraverso il sostegno a iniziative in ambito educativo, sociale, sportivo e sanitario, rafforzando il radicamento territoriale del Gruppo.

Il coinvolgimento degli stakeholder ha avuto un ruolo centrale anche nella definizione degli obiettivi di sostenibilità 2024. I feedback e le istanze raccolte hanno contribuito a orientare le priorità operative, favorendo l’avvio e il consolidamento di progetti concreti come l’iniziativa di team building “**Tubitu 2024**”, le **erogazioni liberali** a favore di realtà del territorio e l’adozione della **UNI/PdR 125:2022** per la promozione della parità di genere.

Guardando al futuro, il Gruppo intende rafforzare ulteriormente questo processo di ascolto e dialogo, introducendo strumenti strutturati come l’analisi di materialità, survey tematiche e forum interni permanenti, con l’obiettivo di costruire una governance partecipata ancora più solida. Questo approccio permetterà di monitorare in modo sistematico le aspettative e le esigenze degli stakeholder, garantendo una strategia ESG sempre più allineata ai temi realmente rilevanti per il contesto operativo e sociale in cui il “Gruppo Cerbone” opera.

6. Innovazione sostenibile

L'innovazione rappresenta per il “**Gruppo Cerbone**” una leva strategica per coniugare crescita competitiva, sostenibilità e responsabilità verso il territorio. In un contesto economico e normativo in rapido cambiamento, l'adozione di tecnologie avanzate, la digitalizzazione dei processi e la riduzione dell'impatto ambientale non sono solo strumenti per migliorare l'efficienza operativa, ma veri e propri fattori distintivi di competitività e resilienza.

L'azienda considera l'innovazione sostenibile come un percorso integrato, che parte dall'analisi delle esigenze operative e normative per arrivare alla realizzazione di soluzioni tecnologiche capaci di:

- ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre le emissioni;
- digitalizzare e integrare processi e informazioni;
- garantire trasparenza, tracciabilità e conformità normativa;
- favorire la partecipazione e la crescita delle competenze interne.

In questa prospettiva si colloca il progetto “**MAGIA**”, una delle iniziative più rilevanti avviate dal Gruppo negli ultimi anni.

6.1 Progetto di Ricerca e Sviluppo “MAGIA”

Il “Gruppo Cerbone” ha avviato un importante progetto di Ricerca e Sviluppo denominato “**MAGIA**” – *Modellazione Avanzata e Gestione Integrata delle Attività* – con l'obiettivo di innovare profondamente i processi aziendali nel campo della gestione ambientale, attraverso soluzioni digitali avanzate e sistemi intelligenti.

Il progetto si configura come un'iniziativa ad alto contenuto tecnologico, finalizzata allo sviluppo di una piattaforma integrata capace di digitalizzare, monitorare e ottimizzare i flussi operativi legati alla gestione dei rifiuti industriali. L'intervento punta alla modellazione dinamica dell'intero ciclo di rifiuto, dalla produzione al trattamento finale, attraverso strumenti di tracciabilità automatica, analisi predittiva e interoperabilità tra reparti.

Il sistema, una volta implementato a regime, permetterà di garantire un monitoraggio in tempo reale dei rifiuti, una riduzione dei margini di errore nella documentazione e un supporto avanzato ai processi decisionali, contribuendo così al miglioramento continuo delle performance ambientali aziendali.

Sul piano organizzativo, “**MAGIA**” rappresenta anche un'opportunità di accrescimento delle competenze digitali interne, attraverso attività di formazione mirata, affiancamento operativo

e trasferimento tecnologico. La gestione del progetto è affidata a un gruppo multidisciplinare interno, con il supporto di consulenti specializzati.

Il progetto beneficia delle agevolazioni previste per la Ricerca e Sviluppo a livello nazionale, rientrando nelle misure di incentivo per la transizione digitale dei processi industriali. La sua piena attuazione è prevista nel corso del prossimo biennio, con l'obiettivo di trasformare un'area ad alta complessità operativa in un modello replicabile di innovazione sostenibile.

Attraverso il progetto "**MAGIA**", il Gruppo Cerbone conferma la propria capacità di guardare al futuro con visione strategica, coniugando tecnologia, sostenibilità e responsabilità ambientale.

6.3 Certificazioni e conformità normativa

Il “**Gruppo Cerbone**” ha continuato a operare nel rispetto rigoroso delle normative vigenti, rafforzando la propria struttura gestionale attraverso il mantenimento e l’ampliamento delle certificazioni volontarie e cogenti. L’adozione di sistemi di gestione certificati rappresenta per il Gruppo non solo un presidio di legalità e trasparenza, ma anche una leva strategica di competitività, innovazione e reputazione.

Tra le certificazioni in essere al 2024 si segnalano:

- UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale
- UNI EN ISO 45001:2018 – Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro
- UNI/PdR 125:2022 – Parità di genere nel contesto lavorativo
- Certificato ReMade in Italy – Conformità del contenuto di materiale riciclato

A queste si aggiunge l’attribuzione, da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), del Rating di Legalità con punteggio ★★++, riconoscimento riservato alle imprese che rispettano elevati standard etici, trasparenza nei rapporti economici e assenza di procedimenti pendenti rilevanti. Al contempo, l’azienda applica un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, con Codice Etico aggiornato, organi di controllo e protocolli di prevenzione dei rischi. Il rispetto delle normative ambientali (D.Lgs. 152/2006), sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), nonché gli adempimenti annuali come la presentazione del MUD e la tracciabilità dei rifiuti, sono garantiti da sistemi informatici e audit periodici.

CERTIFICAZIONI E CONFORMITÀ NORMATIVA



Il mantenimento delle certificazioni è verificato attraverso audit esterni di sorveglianza, mentre internamente sono attivi sistemi di controllo documentato e formazione obbligatoria per il personale. Questo approccio integrato consente al Gruppo di assicurare conformità normativa, trasparenza e miglioramento continuo, elementi centrali nella propria strategia di sostenibilità.

Certificazione	Ambito	Ente	Validità
ISO 9001:2015	Qualità	GCERTI Italy	Attiva
ISO 14001:2015	Ambiente	GCERTI Italy	Attiva
UNI EN ISO 45001:2018	Salute e sicurezza lavoro	GCERTI Italy	Attiva
UNI/PdR 125:2022	Parità di genere	GCERTI Italy	14/02/2024 – 13/02/2027
ReMade in Italy	Materiale riciclato	Istituto Giordano	24/09/2024 – 23/09/2027
Rating di legalità ★★++	Trasparenza / Etica	AGCM	Fino a settembre 2025
D.Lgs. 231/2001	Responsabilità d'impresa	Interno / Organismo di Vigilanza	Permanente

7. GRI Standards

La presente sezione illustra gli indicatori di performance non finanziaria impiegati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, in conformità con i principi e gli standard del **Global Reporting Initiative (GRI)**. L'adozione di questo framework garantisce la trasparenza e la comparabilità delle informazioni presentate con quelle relative al precedente report di sostenibilità.

A tale scopo, sono stati selezionati gli indicatori GRI considerati più rilevanti in relazione alle caratteristiche dell'impresa e dell'attività economica da essa esercitata.

I dati sono organizzati in 4 distinte sotto-sezioni, dedicate alle seguenti aree tematiche:

- **Energia**, in cui sono confrontati i consumi energetici del 2023 e del 2024, con il relativo indice di intensità (ovvero il rapporto tra consumo energetico e valore della produzione);
- **Rifiuti**, in cui si rende conto delle quantità e delle tipologie di rifiuti generati dalle attività produttive;
- **Dipendenti**, in cui si illustrano le dimensioni e la composizione dell'organico aziendale e le variazioni rispetto al 2023
- **Formazione e sicurezza**, in cui sono riportati i dati inerenti alla formazione su salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché sugli eventuali infortuni.

La raccolta dei dati è stata effettuata utilizzando fonti interne ed esterne, garantendo accuratezza e tracciabilità. Le informazioni presentate sono state inoltre soggette a una verifica esterna, condotta da un'entità indipendente, al fine di aumentarne l'affidabilità e la credibilità.

7.1 Energia

GRI 302 Energia

Consumo di energia acquistata	2023	2024
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili (Gj)	787,11	859,79
<i>Con garanzia di origine a supporto (Gj)</i>	0	0
TOTALE ENERGIA ACQUISTATA CONSUMATA (Gj)	787,11	859,79
Energia elettrica autoprodotta (Gj)	2023	2024
Totale energia elettrica autoprodotta (Gj)	234,91	583,66
<i>Di cui tot. Energia elettrica consumata (Gj)</i>	0	0
<i>Di cui tot. Energia elettrica venduta (Gj)</i>	234,91	583,66
TOTALE ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (Gj)	234,91	128,65
TOTALE ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (Gj)	787,11	859,79

Indice di intensità energetica	2023	2024
Consumi di energia (Gj)	787,11	859,79
Valore della produzione (€)	33.804.391	31.029.074
Indice di intensità energetica (Gj/€)	2,33E-05	2,77E-05

7.2 Rifiuti

GRI 306 Rifiuti

Rifiuti pericolosi (t)	2023	2024
Adesivi e sigillanti di scarto, contenitori solventi organici o altre sostanze pericolose – 08 04 09	0	0
Batterie al piombo – 16 06 01	0	1,20
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose – 17 06 03	0	0
Totale rifiuti pericolosi (t)	0	1,20

Rifiuti non pericolosi (t)	2023	2024
Rifiuti plastici – 07 02 13	0	3,12
Imballaggi in carta e cartone – 15 01 01	3,48	15,10
Imballaggi in plastica – 15 01 02	8,00	13,56
Imballaggi in legno – 15 01 03	0	1,94
Imballaggi in materiali misti – 15 01 06	2,84	9,30
Alluminio – 17 04 02	31,88	0
Ferro e acciaio – 17 04 05	1,74	0,8
Totale rifiuti non pericolosi (t)	47,94	43,82

7.3 Dipendenti

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 401 Turnover

Dipendenti per genere	2023	2024
Donna	10	13
Uomo	40	46
Totale Complessivo	50	59

Dipendenti per tipologia di contratto	2023	2024
Tempo determinato	6	6
Donna	0	2
Uomo	6	4
Tempo indeterminato	44	53
Donna	10	11
Uomo	34	42
Totale Complessivo	50	59

Dipendenti per forma di impiego	2023	2024
Full-time	47	52
Donna	9	11
Uomo	38	41
Part-time	3	7
Donna	1	2
Uomo	2	5
Totale Complessivo	50	59

Dipendenti per tipologia di contratto e area geografica	2023	2024
Tempo determinato	6	6
Campania	1	1
Lazio	5	5
Tempo indeterminato	44	53
Campania	22	28
Lazio	22	25
Totale Complessivo	50	59

Dipendenti per forma di impiego e area geografica	2023	2024
Full-time	47	52
Campania	20	23
Lazio	27	29
Part-time	3	7

Campania	3	6
Lazio	0	1
Totale Complessivo	50	59

Lavoratori non dipendenti	2023	2024
Appaltatori	0	0
Subappaltatori	0	0
Liberi professionisti	0	0
Tirocinanti	5	9
Volontari	0	0
Altro	0	0
Totale Complessivo	5	9

DIPENDENTI per figura professionale e genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	10	5	15	13	7	20
Operai	0	35	35	0	38	38
Totale	10	40	50	13	45	58

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età	2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	3	12	5	20
Operai	11	22	5	38
Totale	14	34	10	58
<i>Percentuale</i>	<i>22,4%</i>	<i>55,2%</i>	<i>22,4%</i>	<i>100%</i>

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	1	1	2	1	1	2
Totale	1	1	2	1	1	2

DIPENDENTI alla fine del periodo Genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	10	40	50	13	46	59
Nuove assunzioni	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0	6	6	3	4	7
30-50	0	2	2	0	3	3
>50	0	1	1	0	2	2
TOTALE	0	9	9	3	9	12
Cessazioni	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0	0	0	0	2	2
30-50	0	1	1	0	2	2
>50	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	1	1	0	4	4
Turnover	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo – Assunzioni	0%	28%	21%	30%	23%	24%
Turnover negativo - Cessazioni	0%	-3%	-2%	0%	-10%	-8%
TOTALE	0%	25%	19%	30%	13%	16%

7.4 Formazione e sicurezza sul luogo di lavoro

GRI 403 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

GRI 404 Formazione e istruzione

Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro	2023		2024	
	N. Ore di formazione	N. dipendenti coinvolti	N. Ore di formazione	N. dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza	64	8	216	14
Totale	64	8	216	14

Ore di formazione totali su salute e sicurezza	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0
Impiegati/quadri	16	16	32
Operai	0	192	192
Totale	16	208	224

Incidenti sul lavoro per tipologia	2023	2024
Caduta e scivolamento	0	0
Incidente sulla strada	0	0
Colpito da-Urtato da/contro	0	0
Altro (specificare)	0	0
TOTALE	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0%	0%

8. Matrice di Materialità

Nel 2024 il Gruppo Cerbone ha aggiornato la propria analisi di materialità con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti per la strategia aziendale e per gli stakeholder di riferimento. Questo lavoro si inserisce nel più ampio processo di consolidamento della rendicontazione non finanziaria secondo gli standard GRI e in vista dell'adeguamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il posizionamento dei temi nella matrice riflette una valutazione qualitativa basata sull'esperienza maturata, sull'osservazione delle dinamiche di settore, sulle interazioni con i principali stakeholder e sul contributo dei referenti interni. I temi sono mappati incrociando due dimensioni:

- la rilevanza percepita da stakeholder interni ed esterni,
- l'impatto attuale o potenziale sull'organizzazione.

La figura che segue illustra la matrice risultante da questa valutazione: ciascun punto rappresenta un tema materiale ed è posizionato in base alla rilevanza assegnata su entrambe le dimensioni. I temi collocati nella parte superiore e a destra del grafico rappresentano le aree considerate maggiormente prioritarie sia per l'azienda che per i suoi stakeholder.

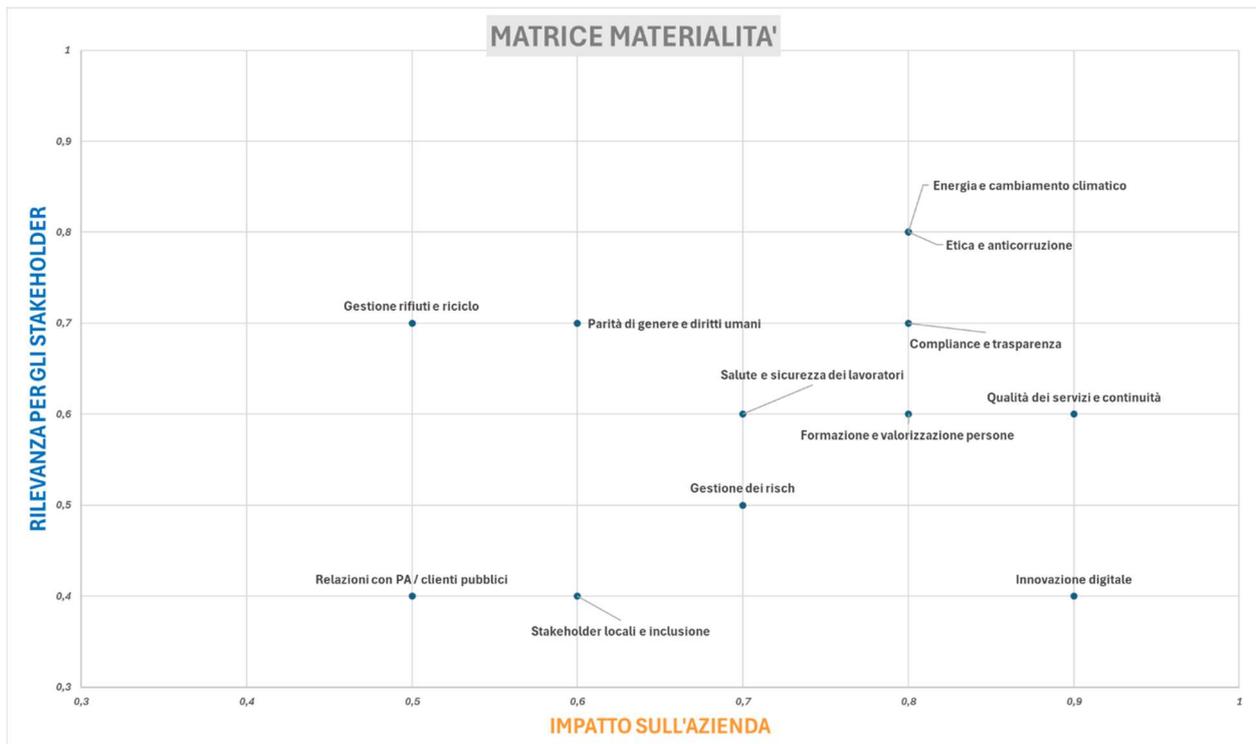


Figura – Matrice di materialità

La matrice risultante mostra con chiarezza che le aree considerate prioritariamente da stakeholder e azienda sono quelle legate all’energia e al cambiamento climatico, all’etica e anticorruzione, alla compliance e trasparenza, alla qualità e continuità dei servizi e alla salute e sicurezza dei lavoratori. Questi aspetti si collocano nella fascia più alta della matrice e sono già oggetto di attenzione gestionale, poiché rappresentano elementi chiave per la reputazione, la conformità normativa e la continuità operativa del Gruppo.

In parallelo, si conferma la rilevanza di tematiche come l’innovazione digitale, la valorizzazione e la formazione delle persone, la gestione dei rischi e della cybersecurity, nonché la gestione dei rifiuti e il riciclo. Questi temi sono ritenuti strategici per sostenere l’evoluzione tecnologica e la transizione ambientale in atto.

Altri ambiti, come la parità di genere e i diritti umani, le relazioni con la pubblica amministrazione e i clienti pubblici, o l’inclusione e il dialogo con gli stakeholder locali, appaiono oggi collocati in una zona intermedia e rappresentano aree di potenziale sviluppo e consolidamento per la strategia futura.

La matrice qui presentata rappresenta un primo passo verso un modello integrato di rendicontazione ESG. In particolare, il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo adeguamento al principio della doppia materialità, uno degli elementi cardine della CSRD. Tale approccio prevede la valutazione congiunta della materialità finanziaria – ovvero l’influenza dei temi ESG sulle performance e sui rischi aziendali – e della materialità di impatto, ovvero gli effetti che l’organizzazione genera sull’ambiente, sulle persone e sulla società.

L'obiettivo è coniugare sempre più strategia, sostenibilità e trasparenza, rendendo la rendicontazione uno strumento vivo, utile al miglioramento continuo e all'allineamento con le traiettorie di sviluppo dell'impresa.

Il Gruppo si impegna a evolvere questa analisi nei prossimi esercizi adottando il principio della **doppia materialità** previsto dalle nuove normative europee, che integra non solo l'impatto delle attività aziendali sul contesto esterno, ma anche l'effetto dei fattori ambientali e sociali sulla strategia e sulla continuità operativa.

CONCLUSIONI

Il percorso tracciato nel presente report di Sostenibilità testimonia l'impegno crescente del Gruppo Cerbone nel rendere la sostenibilità un elemento strutturale della propria identità e strategia. L'esperienza maturata, unita all'attenzione verso le evoluzioni normative e agli standard internazionali di riferimento, ci ha permesso di rafforzare i processi di raccolta dati, di valutazione degli impatti e di integrazione della visione ESG nelle attività quotidiane.

Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e di transizione: da una rendicontazione orientata al miglioramento continuo a un approccio più maturo, consapevole e orientato alla creazione di valore condiviso.

Abbiamo investito in innovazione digitale, formazione e benessere dei lavoratori, ridotto l'impatto ambientale attraverso l'autoproduzione energetica e perseguito pratiche trasparenti e responsabili in tutti i rapporti con gli stakeholder.

Siamo consapevoli che la sfida della sostenibilità non si esaurisce nella rendicontazione, ma si misura nella coerenza tra dichiarazioni e azioni e nella capacità di dare continuità nel tempo agli impegni assunti in materia di sostenibilità.

Per questo motivo, i prossimi anni ci vedranno impegnati nel rafforzamento dei sistemi di governance ESG, nel perfezionamento della matrice di doppia materialità, e nell'allineamento progressivo alla nuova disciplina introdotta dalla CSRD.

Con questo documento intendiamo non solo dare evidenza ai risultati raggiunti, ma anche rinnovare il nostro impegno verso una crescita che generi valore economico, ambientale e sociale, in modo integrato e durevole.